



NUMERO 3
MAGGIO/GIUGNO 2016

fiamma cremisi

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI



Grazie Palermo



Poste Italiane SpA Sped. abb. post. D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004) art. 1 comma 1 lett. C/RM/40/2015



3	LA VOCE DELLA PRESIDENZA
8	ATTIVITÀ ASSOCIATIVA
15	SPECIALE 64° RADUNO NAZIONALE
56	L'ECO DEI REPARTI
58	LA VOCE DEI LETTORI
59	AMARCORD
60	I NOSTRI LUTTI
63	LE NOSTRE GIOIE

CONTATTI CON LA REDAZIONE

Al fine di agevolare l'attività di redazione, si invitano tutti i Presidenti di Sezione ad attenersi scrupolosamente ad alcune semplici raccomandazioni. L'invio del materiale per il quale si richiede la pubblicazione dovrà pervenire alla redazione, esclusivamente per il tramite delle Presidenze Regionali di appartenenza, all'indirizzo e-mail redazionefiammacremisi@gmail.com, inserendo nell'oggetto l'argomento di massima di cui si occupa il testo (attività associativa, gioie e lutti, eventi di particolare interesse, ecc.) e la località di appartenenza. I testi e le immagini devono essere inviati separatamente; in particolare, i testi dovranno essere redatti con un programma di videoscrittura (programma word .doc), mentre le immagini dovranno essere fornite in formato jpg in alta risoluzione.

Altre richieste di pubblicazione inviate per altri canali di comunicazione (tramite il sito info@bersaglieri.com, per posta in formato cartaceo, o altro), salvo casi particolari preventivamente concordati con la redazione, non saranno prese in esame e pertanto non saranno pubblicate. Si pregano infine i Presidenti Regionali, titolari del "filo diretto con la redazione", di verificare, nell'ambito delle prerogative di competenza, l'esatta applicazione di quanto sopra nonché di esaminare ed approvare preventivamente i contenuti delle notizie per le quali si richiede la pubblicazione.

La redazione ringrazia per il prezioso contributo che vorrete fornirci nel rispettare queste regole, permettendoci così di pubblicare le notizie con maggiore tempestività.



Periodico
dell'Associazione Nazionale Bersaglieri
fondato nel 1951

DIREZIONE, REDAZIONE
E AMMINISTRAZIONE
Associazione Nazionale Bersaglieri
via Anicia 23/A - 00153 Roma
tel 06.58.03.611
fax 06.58.81.040
redazionefiammacremisi@gmail.com
www.bersaglieri.net

DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Labianca

REDAZIONE
Paolo Girlando
Camillo Tondi
Alfredo Terrone
Mario Galante

DIREZIONE AMMINISTRATIVA ANB
Silvano Festuccia
Concetta Marcelli

DISTRIBUZIONE
Cecilia Prissinotti

PROGETTO GRAFICO
RaffoArt communication
viale Tito Livio 60 - 00136 Roma

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
RaffoArt communication

STAMPA
Rotative Romane Srl
via Tazio Nuvolari 3 - 00019 Tivoli (RM)

CONDIZIONI DI CESSIONE
Gratuito per gli iscritti all'ANB
Abbonamento annuale: € 15,00
Numero arretrato: € 3,00
Abbonamento Benemerito:
versamento da € 20,00 e oltre
sul c/c postale n° 34846006
intestato a: ANB - Presidenza Nazionale
via Anicia 23/A - 00153 Roma

L'amministrazione
non accetta denaro contante

Autorizzazione Tribunale di Roma
n°5319 del 16/10/1967

Iscrizione R.O.C. n°2606



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Proprietà letteraria, scientifica e artistica riservata
Articoli e fotografie, anche se non pubblicati,
non verranno restituiti
La Direzione si riserva, a termini di legge,
di modificare e ridurre gli articoli quando ciò si renda ne-
cessario per esigenze grafiche



Bersaglieri e Simpatizzanti, il 64° Raduno Nazionale è stato un grande appuntamento dei Fanti piumati, caratterizzato da una notevole partecipazione di bersaglieri, simpatizzanti e familiari provenienti da ogni dove e attratti anche dal fascino di una “location” come Palermo, una città unica al mondo e indimenticabile. Ospitale quant’altri mai, con in testa il Sindaco Leoluca Orlando, ha accolto i Bersaglieri con il calore e l’entusiasmo di tutta la popolazione.

Il Raduno, nel 180° Anniversario della Fondazione del Corpo, è stato dedicato al Bers. Gen. Eugenio Di Maria Di Petralia Sottana, Medaglia d’Oro al V.M., caduto cent’anni orsono combattendo per la Patria e a tutti i Piumetti siciliani che hanno servito la Patria nei vari Reggimenti tra i quali il 10° Rgt Bersaglieri già di stanza in Palermo, protagonista di tante battaglie e presente con il XXI° Battaglione capostipite alla Breccia di Porta Pia e il 6° Rgt. di Trapani che ha scritto pagine di gloria e sangue nella campagna di Russia.

Al Raduno, il ricordo dell’eroica figura del Bersagliere Magg. Giuseppe La Rosa di Barcellona Pozzo di Gotto anch’egli Medaglia d’Oro al V.M., ultimo soldato italiano caduto in Afghanistan sacrificando la vita per salvare i suoi uomini da un ordigno esplosivo, ha rappresentato il momento di più viva commozione e di orgoglio dell’essere Bersagliere.

Tanti i motivi di soddisfazione e di esaltante partecipazione in questo grande Raduno. Cerimonie, premiazioni, esibizioni della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, di gruppi musicali, mostre.

E ancora sfilate di carretti siciliani, auto d’epoca e soprattutto un indimenticabile concerto di Fanfare. Il Teatro Massimo ha vibrato all’impatto del suono poderoso delle Fanfare di Bergamo, di Casoli e di Palermo con virtuosismi di solisti di rara abi-



ECHI DAL 64° RADUNO NAZIONALE

lità, in un contesto ideale anche per la prestigiosa presenza del grande artista Pippo Madè, autore del magnifico quadro del manifesto del Raduno. La presenza del Ministro Roberta Pinotti alla parata finale insieme al Capo di Stato Maggiore dell’Esercito Bersagliere Danilo Errico, è stata la ciliegina su una torta venuta veramente bene.

I Bersaglieri ancora una volta hanno colto nel segno, suscitando l’entusiasmo di tutti i partecipanti alla grande kermesse.

Un successo di tutti e per tutti e a tutti il vivo ringraziamento mio personale e dell’intera, nostra amatissima Associazione a cominciare dal Sindaco Leoluca Orlando paladino della integrazione culturale e multietnica che, sin dal primo incontro a Rimini per la consegna della stecca da parte del Sindaco della città adriatica, ha offerto la più ampia disponibilità sua e della Amministrazione Comunale e dal Generale Danilo Errico, decano dei Bersaglieri italiani per aver assicurato la presenza dei reparti bersaglieri in armi e della gloriosa Bandiera di Combattimento del 6° Bersaglieri.

Il Raduno palermitano è stato un Evento straordinario e memorabile, il cui successo va ascritto principalmente all’impegno ammirevole del Comitato Organizzatore guidato da Salvatore Lesto, Presidente dei Bersaglieri Siciliani, che ha saputo mettere a punto una macchina complessa per dare cornice grandiosa al 64° Raduno Nazionale, nel Centenario del tragico, epico primo conflitto mondiale e nel Centenario della morte di un’icona indelebile del Bersaglierismo, Enrico Toti, esaltando con questa memoria tutti i Bersaglieri presenti che hanno visto tra l’altro sfilare di corsa il Ministro della Difesa (per la prima volta una donna), con le piume al vento e fiera di essere anche Lei, sia pure per un giorno, Bersagliere a tutti gli effetti.

Un triplice Hurrà per i Bersaglieri, per Palermo, per le Forze Armate! Grazie di cuore a tutti e arrivederci a Pescara... sempre numerosi, sempre carichi di entusiasmo e irruenti con la corsa dei nostri eterni “vent’anni”!

*Il vostro Presidente Nazionale
Bers. Gen. D. Marcello Cataldi*



I Bersaglieri del nord Italia protagonisti L'altra faccia dell'Associazione

Si sono concluse con soddisfazione e forte entusiasmo le due prime giornate di lavoro dedicate ai Presidenti Provinciali del Nord Italia. Il Presidente Interregionale Nord Italia della nostra Associazione, Bers. Comm. Camillo Ferroni, da sempre molto attento alle esigenze della base, appena eletto si prefissò e dichiarò alcuni obiettivi sui quali lavorare e in particolare sulla esigenza di confronto con la base. Questa volontà trovò subito appoggio da parte dei Presidenti Regionali con i quali si concordarono due date nelle quali tenere l'incontro con i Presidenti Provinciali per confrontarsi e discutere "su tutto" in ambito associativo e proporre idee. Prima a Padova il 19 marzo, con il Trentino-Alto-Adige, il Friuli Venezia-Giulia, il Veneto e l'Emilia Romagna, e poi a Milano il 9 aprile, con la Liguria il Piemonte e Lombardia.

Il Presidente Nazionale, accompagnato dal Web-master e dal Segretario Nazionale, ha presieduto assieme al Presidente Interregionale il tavolo dei lavori. Forte è apparso subito l'invito da parte del Presidente Nazionale al cameratismo come leva alle problematiche dove le contrapposizioni personali coinvolgono impropriamente l'Associazione che nulla centra. Il Presidente Nazionale si è soffermato anche sull'esigenza di rispolverare il "Decalogo" come primo regolamento la cui memoria, in molti casi, sembra essersi affievolita, affermando la valenza morale primaria rispetto ai regolamenti, il cui suo buon uso renderebbe sicuramente più distesa e piacevole la vita associativa, dove l'intento è di una armonica e piacevole attività.

I Presidenti Provinciali, protagonisti del tavolo dei lavori, hanno toccato molti punti importanti e vitali, tra i quali i principali interessano il nume-



ro dei mandati dei presidenti, i simpatizzanti, la gestione delle fanfare, la gestione degli iscritti, aspetti amministrativi e il rispetto dei regolamenti. Nelle varie trattazioni il confronto ha fatto apparire la vivacità che vive l'Associazione e il forte attaccamento, il forte legame che ci unisce, lo spirito e la volontà di contribuire al miglioramento superando ogni ostacolo, dettato a volte dalle molteplici e specifiche esigenze. In entrambe le giornate di lavoro sono intervenuti anche i rispettivi Consiglieri Na-

zionali, assieme ai Presidenti Regionali, per portare il loro contributo e per condividere le problematiche.

Il Presidente Interregionale Ferroni ha auspicato che queste due giornate siano le prime di una serie, e a quanto pare, l'ottimo risultato sia per partecipazione che per entusiasmo, ha fatto sì che si siano gettate le basi per proseguire in futuro, come ha detto il Presidente Nazionale, auspicando che possano essere anche da spunto per il Centro e sud Italia.

Dalla relazione di Ezio Bressan



Presentazione ufficiale del 66° Raduno Nazionale “Piave 2018”

Raduno Nazionale a San Donà di Piave

Domenica 20 marzo 2016 centinaia di Fanti Piumati di tutte le età e provenienti da svariate Regioni d'Italia, assieme ad Autorità civili e militari, ai rappresentanti degli Enti che sostengono il Comitato Organizzatore del Raduno: Regione Veneto, Città Metropolitana di Venezia, Provincia di Treviso, Città di San Donà di Piave, altri comuni del territorio oltre alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, di categoria e agli Istituti scolastici del territorio; hanno riempito l'auditorium del Centro culturale della Città di San Donà di Piave per assistere ad un evento unico: la presentazione ufficiale del 66° Raduno Nazionale Bersaglieri “Piave 2018”. Ad aprire la presentazione un'introduzione musicale della Fanfara della Sezione di San Donà di Piave a cui sono seguiti gli interventi del Sindaco, Andrea Cereser e del Presidente della Sezione di San Donà di Piave, Bers. Mauro Cattai, che avrà il ruolo di Presidente del Comitato Organizzatore del Raduno. È quindi seguita la presentazione a cura del Presidente Regionale ANB, Bers. Antonio Bozzo, il quale ha evidenziato i motivi per cui il Raduno, si terrà sul Piave: «L'obiettivo è avere una serie di eventi sul territorio, con il coinvolgimento primario degli istituti comprensivi, da rassegne cinematografiche sulla Grande Guerra a Convegni e Mostre, in collaborazione con i Musei del Friuli e del Veneto ma anche con il Museo nazionale di Porta Pia di Roma. Altre iniziative coinvolgeranno itinerari simbolici lungo il Piave, con la collaborazione primaria del Bim. Un ruolo possono averlo anche gli eventi sportivi, quali le discipline ciclistiche e podistiche (caratteri distintivi dei Bersaglieri), da realizzare in collaborazione con l'Esercito Italiano». Un programma davvero ricco al quale si



aggiungeranno due eventi veramente particolari: un grande Concerto di Bande Militari, sotto il segno della pace e dell'amicizia tra i popoli, provenienti dalle varie nazioni che si scontrarono nella Grande Guerra, e un ponte militare di barche, sul modello di quello realizzato provvisoriamente nel 1918 in sostituzione del ponte distrutto, per permettere il doppio passaggio sul Fiume Sacro alla Patria dei partecipanti al Raduno. Realizzazione, quest'ultima, a cura dello Stato Maggiore dell'Esercito.

Dal Vicegovernatore Gianluca Forcolin, che ha donato una Bandiera della Regione Veneto come primo segnale beneaugurante per un grande successo, sono giunte parole incoraggianti circa il sostentamento da parte delle Istituzioni locali. Al Presidente Nazionale ANB, Bers. Gen.D. Marcello Cataldi, la conclusione dell'evento, il quale ha manifestato tutta la sua approvazione per la scelta territoriale: «Il raduno del 2015 si è tenuto a Rimini, prima città ad essere colpita dalla flotta austro-ungarica il 24 maggio 1915 mentre nel 2018 si terrà a San Donà, città sul fiume sacro alla Patria, completando un percorso dedicato alla Grande Guerra». Il richiamo agli Anniversari della Grande Guerra è anche un omaggio al terribile contributo di sangue dato dai Bersaglieri a quel Conflitto, in cui si registrarono 13.309 caduti, 53.792 feriti e ben 37.670 dispersi. Il Medagliere Individuale in quel conflitto ammontò a 42 Medaglie d'Oro, 2.592 d'Argento e 3.784 di Bronzo cui si aggiunsero, al valore collettivo, 21 riconoscimenti dell'Ordine Militare di Savoia, 3 Medaglie d'Oro, 14 d'Argento e 10 di Bronzo.

Dalla relazione dell'Addetto Stampa del Comitato Organizzatore



15-17 aprile 2016: pellegrinaggio internazionale sul Piave e nei luoghi della Grande Guerra

Quinto Raduno Internazionale a Vazzola

Si deve al severo impegno del Presidente della Sezione locale Bers. Antoniazzi, lo sviluppo ed il successo del Quinto Raduno Bersaglieri che si è svolto, appunto, con epicentro Vazzola, rigogliosa ed operosa cittadina della “Marca Trevigiana”; un Raduno che ha incrementato il suo valore con un Pellegrinaggio Internazionale sul Piave e nei luoghi della Grande Guerra. In questo contesto è bene ricordare che la Manifestazione-Pellegrinaggio nel Centenario della Grande Guerra è stata organizzata in occasione del 60° anniversario della citata Sezione, in collaborazione con la Presidenza Nazionale ANB e con il patrocinio della Regione Veneto, della Provincia di Treviso e dei Comuni di Vazzola, Vittorio Veneto, Nervesa della Battaglia, San Biagio di Callalta, Maserada sul Piave, Conegliano e Cimadolmo. **VENERDÌ 15 APRILE**, nella serata, due concerti di Fanfara concomitanti: quello tenuto nel Teatro “Da Ponte” in Vittorio Veneto (gremito con 400 persone) dalla Fanfara in Armi dell’11° Reggimento Bersaglieri, e quello tenuto all’aperto in Cimadolmo, cittadina ora famosa per gli asparagi, ma che nel 1918 fu epicentro della “Linea del Piave”. Per tale concerto, si è esibita la Fanfara “Leopoldo Pellas” di Jesolo. La magistrale esecuzione ha avuto termine – dopo le belle parole di circostanza del Sindaco Ministeri Giovanni – con le toccanti parole/musica del “Silenzio”, ricordando così l’apporto dato in quei luoghi dai Battaglioni ciclisti del 7° Reggimento Bersaglieri nella difesa ad oltranza della sponda del Piave dalle irruenti truppe austriache. **SABATO 16 APRILE**, numerosi cittadini della bella città di Vittorio Veneto già imbandierata, hanno accolto nella piazza principale i numerosi Bersaglieri accorsi con le loro fami-



glie alla cerimonia di apertura del Raduno, iniziata e svolta con l’Alzabandiera alla presenza del Medagliere Nazionale dell’ANB e del Gonfalone della Città, decorato di Medaglia d’Oro al V.M.. Fra le numerose Autorità intervenute con discorsi che hanno esaltato l’apporto dei Bersaglieri ciclisti dell’epoca nei “Fatti d’Armi”, è doveroso evidenziare le belle e centrate parole di circostanza espresse dal Prefetto di Treviso Laura Lega, dal Governatore della Regione Veneto, Luca Zaia (socio ANB della Sezione di Vazzola da ben 15 anni) e dal Sindaco di Vittorio Veneto Roberto Tonon. Quest’ultimi poi, spronati dal Presidente Nazionale Marcello Cataldi hanno passato in rassegna e di corsa lo schieramento dei numerosi Labari delle Sezioni ANB del Veneto e delle altre Regioni associative intervenute. Dopo la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti, l’apertura straordinaria del Museo della Battaglia ha consentito di ammirare una capillare ed esaustiva esposizione di cimeli e documenti relativi a reperti rinvenuti nella zona, teatro del conflitto avvenuto. A seguire nel pomeriggio, come da programma, il Pellegrinaggio che – dopo una deposizione

di corona ai Caduti di Vazzola – ha raggiunto Tezze di Piave per una deposizione di corona di papaveri al locale cimitero britannico, effettuata dal Colonnello Lindsay MacDuff, Addetto Militare presso l’Ambasciata Britannica a Roma, a ricordo dei 335 militari britannici e di un canadese ivi sepolti. Ci si è recati poi al Sacrario militare di Nervesa della Battaglia inaugurato nel 1938 dove riposano le salme di quasi 10mila caduti; un monumento funebre con una torre alta 25 metri che domina tutta la vallata dove vi è il corso del fiume Piave. Per tutta la giornata, il Pellegrinaggio è stato accompagnato dalla magnifica Fanfara di San Donà di Piave. Alle 18,30 ritorno a Vazzola per la Santa Messa officiata dal Bers. Don Claudio Centa, padre spirituale dei bersaglieri bellunesi. In serata, la cronaca ci riporta ad altri due appuntamenti di Fanfara : uno a Conegliano per lo spettacolare concerto della Fanfara di Asti, tenuto sulla “Gradinata degli Alpini” di fronte a 500 persone circa ed in presenza del Sindaco dott. Floriano Zambon ed uno, non meno esaltante ed armonioso, ad opera della Fanfara “Scattini” di Bergamo nella Piazza Vittorio Emanuele di Vazzola. Duran-



te il Concerto, oltre alle allocuzioni di rito, il Presidente Ferroni ha consegnato l'Attestato di Benemerita Interregionale al Presidente Bozzo per la sapiente regia dell'intero evento. DOMENICA 17, un'altra levataccia; mentre ben sei Fanfare oltre alla Banda locale di Mareno di Piave hanno dato la sveglia alla cittadina si è subito provveduto all'allestimento delle tribune con il concorso degli Alpini che sentitamente si ringraziano. Tribune che in tarda mattinata verranno occupate da cittadini festanti e da bimbi con bandierine tricolori. Nello schieramento ultimato, oltre ai Fanti Piemontesi giunti da tutta Italia erano presenti anche le delegazioni francesi, inglesi, austriache e tedesche. Nella mattinata intanto si è proseguito con il Pellegrinaggio passando per San Polo di Piave, Ormelle, Roncadelle, Negrisia, Ponte di Piave e Fagaré della Battaglia con la deposizione di una corona nel Sacriario di S. Biagio di Callalta, con le note de "La leggenda del Piave" degli ottoni della Fanfara di San Giorgio di Nogaro. Nell'Osario che raccoglie degnamente le salme di oltre 10.541 caduti, insiste la scritta del Bersagliere Pisciotta di Matera: "Tutti eroi! O il Piave o tutti accoppiati", insieme ad un'altra che recita "E' meglio vivere un giorno da leoni che cent'anni da pecora". Durante il tragitto sull'autobus, molto seguita la dettagliata ed emozionante esposizione della dott.ssa Dall'Ava che "in itinere" ha fatto rivivere avvenimenti lontani e densi di significato: eventi che hanno ricordato i sacrifici sofferti anche a Molino della Sega dove ebbero il battesimo del fuoco "I Ragazzi del '99". Proseguendo, a Candelù, Maserada sul Piave e Salettuo con tappa ai tre Cippi dedicati alla 7^a Brigata Britannica, alla 44^a Divisione di Artiglieria e al Genio Pontieri, con il lancio di una Corona sul Piave al suono della Fanfara di Scandiano e gli "Attenti" dati da un drappello dei "Caimani del Piave". In questo contesto si è ricordato anche il cippo che a Ponte di Piave è stato



dedicato al Bers. M.O.V.C. Eros Perinotto, perito in attività di soccorso durante l'alluvione del 1966. Con un corteo di ben 22 pullman e alcuni pulmini, aperto dalla staffetta di mezzi militari della Sez. ANB Pellas di Jesolo, si è ritornati a Vazzola in tempo per l'inaugurazione del pennone porta bandiera caratterizzato dall'Aquila sulla punta e con la statua del Bersagliere in uniforme 1915-'18, riportante la scritta "Il Tricolore, Simbolo, Valore ed Onore d'Italia". Inaugurazione sottolineata dallo "scoppio a salve" dei bersaglieri/fucilieri dell'Associazione Armi e Bandiere. Trasferimento infine in Piazza Vittorio Emanuele per la resa degli onori dal Picchetto armato e dal suono della Fanfara dell'11° Rgt. Bers. ai Medagliere ANB, ai Gonfaloni della Regione e Provincia e ai 21 Gonfaloni Comunali, di cui 6 decorati di M.O.V.M. . Spiccava, nel variegato e multicolore abbigliamento del pubblico, l'imponente presenza cremisi oltre a quella dei Vessilli di Enti territoriali e delle Amministrazioni comunali. Sul palco delle Autorità anche uno dei più anziani bersaglieri d'Italia: Arcangelo Baseotto, classe 1917: nel maggio

1941 aveva combattuto in Cirenaica e partecipato all'assedio della roccaforte inglese di Tobruk; era in forza all'8° Bersaglieri di Verona, barbiere della compagnia controcarrichi ma anche del Generale Rommel. L'elettrizzante sfilata a passo di corsa ha coinvolto poi non solo i radunisti, tra cui la pattuglia ciclistica della marca trevigiana in divisa d'epoca, ma anche – al seguito del Presidente Nazionale e del Presidente Interregionale Nord – del Sindaco di Vazzola Dott.ssa Piera Cescon, di tutte le Autorità militari presenti e dai 21 Sindaci con le rispettive fasce tricolori dei Comuni limitrofi. La corsa del Medagliere Nazionale è stata scortata da un nutrito gruppo di Membri del Consiglio Nazionale e da vari Dirigenti ANB intervenuti: Bressan, Conte, Giordano, Langella, Vicini, Coppi, Guidolin, Angeloni, Galante, Giannursini, Paltrinieri, Renzi, Zanzottera, Di Russo, Ciancimino e l'ex direttore di Fiamma Cremisi Terrone, proprio mentre sui cieli solcava la "Pattuglia Jonathan" formata da 3 aerei, fedeli riproduzioni della Grande Guerra, che hanno lasciato una scia tricolore.

*Dalla relazione di Antonio Bozzo
Presidente Regionale ANB Veneto*



BASILICATA

Convegno sul tema “I Bersaglieri nella storia d’Italia”

MATERA

Il giorno 8 aprile presso l’Aula Magna dell’Istituto Comprensivo Scuola Media G. Pascoli di Matera la locale Sezione, in occasione del centenario della 1ª Guerra Mondiale, ha organizzato un Convegno rivolto alle classi di 3ª media: “I Bersaglieri nella storia d’Italia dal Risorgimento alla 1ª Guerra Mondiale”, una riflessione sulle cause e sulle conseguenze del 1° Conflitto Mondiale raccontato ai ragazzi dal Bers. Gen. D’Aria Domenico. L’iniziativa si inserisce nell’ambito delle celebrazioni del centenario della Grande Guerra.



CALABRIA

Consegna Attestato di Benemerenzza

REGGIO CALABRIA

Il 15 marzo 2016, presso la Sede del Dopolavoro Ferroviario di Reggio Calabria, nel Salone della Presidenza, il Direttivo ANB della Sezione di Reggio Calabria ha consegnato ai familiari dell’ultranovantenne Bersagliere Capitano Giuseppe Stillittano, l’attestato di Benemerenzza conferito dalla Giunta Esecutiva Nazionale dell’Associazione. La cerimonia era stata fissata per il 4 marzo, giorno del 99° compleanno del Decano della Sezione, ma a seguito di uno scompenso cardiaco, lo specialista di fiducia aveva sconsigliato di sottoporre Giuseppe alla forte emozione che il prestigioso riconoscimento avrebbe potuto causargli, mettendo così a rischio il suo stato di salute già precario. Alla cerimonia erano presenti i figli Ezia e Domenico ed i nipoti, giunti da Monza per stare insieme al loro nonno Bersagliere. Presenti alla consegna il Presidente Onorario della Sezione, Bers. Italo Marchetta, il Presidente



Domenico Albanese, il Segretario Giuseppe Nucita, il Presidente Provinciale Salvatore Aleo, il Consigliere Regionale Gianfranco Calabrò ed il Segretario Regionale Nicola Morabito. Il Bers. Stillittano, già Medaglia di Bronzo al Valor Militare, il 2 giugno 2011 è stato insignito della Medaglia d’Onore dal Presidente della Repubblica.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Consegna della medaglia commemorativa della Grande Guerra

LATISANA (UD)

Il 4 giugno 2016 a Pertegada di Latisana, si è svolta la cerimonia di consegna della medaglia commemorativa della Grande Guerra ai familiari dei Caduti. La cerimonia, organizzata dal coordinamento Albo d’Oro in collaborazione con la Presidenza Regionale Friuli Venezia Giulia dell’ANB, ha visto la partecipazione di una delegazione di Bersaglieri della Sezione “Natale Cavalieri” di Comacchio, presieduta dal Cav. Tiziano Tonioli che ha ritirato dal Sindaco di Latisana la medaglia commemorativa sulla quale era inciso il nome del Ten. Natale Cavalieri, Medaglia d’Argento al V.M. caduto sul Monte S. Michele il 21 luglio 1915. Un corteo composto dai familiari dei Caduti, da rappresentanze di Associazioni d’Arma e da numerosi Bersaglieri, ha raggiunto il Monumento ai Caduti ha reso Loro gli onori con la deposizione di una corona d’alloro.





VENETO

Concerto in occasione del 2 giugno

CEGGIA (VE)

Nella ricorrenza della Festa della Repubblica, la Fanfara di Ceggia è stata protagonista, nella meravigliosa cornice di Villa Sartorello, dell'oramai tradizionale concerto che ogni anno, all'insegna dei valori legati alla Patria e al bersagliereismo, regala alla cittadinanza. L'occasione è stata propizia per presentare la nuova divisa.



EMILIA ROMAGNA

Commemorato il centenario della morte di Michele Vitali

PARMA

Con una Cerimonia nella splendida cornice della Cittadella Farnesiana e un successivo incontro nell'esclusiva Aula Magna dell'Università degli Studi di Parma, è stato commemorato il Centenario dell'eroico sacrificio del Bersagliere S.Ten. Michele Vitali, Medaglia d'Oro al Valor Militare, caduto a Pal Piccolo il 27 marzo 1916. L'evento, organizzato dalla Sezione ANB cittadina dedicata all'Eroe sin dal 1929, ha goduto, fra gli altri, del Patrocinio del Senato della Repubblica, rappresentato dal Senatore Giorgio Pagliari. Oltre al Prefetto Dottor Giuseppe Forlani, erano presenti le massime Autorità cittadine, i nipoti dell'Eroe, Camillo e Paolo Vitali Mazza, i Presidenti Regionali ANB dell'Emilia Romagna, Bers. Rocco Paltrinieri e del Veneto, Bers. Antonio Bozzo, il Medagliere Nazionale, il Gonfalone di Parma, decorato di M.O.V.M., i Medagliere Regionali, i Labari di diverse Province e Sezioni delle due Regioni, le Insegne di tutte le Associazioni d'Arma e del Nastro Azzurro. Nel corso della Cerimonia, scandita dalle note della Fanfara di Scandiano e dal Picchetto di Bersagliere del Gruppo Storico "Armi e Bandiere" di Casalmaggiore, è stata celebrata la Santa Messa al Campo da Monsignor Walter Dall'Aglio, figlio di un valoroso Bersagliere combattente della Grande Guerra. Dopo gli Onori, l'intervento di Rocco Paltrinieri e la consegna degli Attestati di Benemerita ai bersagliere ultranovantenni Cirillo Poli e Mario Candelari, sono stati scoperti una targa marmorea a ricordo del Centenario e un quadro ad olio



con il ritratto dell'Eroe che la Sezione ha avuto in dono dai nipoti di Michele Vitali. L'evento è proseguito con gli interventi del Senatore Pagliari, del Prefetto Forlani e del Presidente della Sezione, Bers. Ten. Claudio Storchi, che ha ringraziato il Volontario della Cittadella Luciano Vezzani per il restauro del monumento e l'abbellimento del giardino antistante la sede. Successivamente, presso l'Aula Magna dell'Ateneo parmense, alla presenza delle Autorità e delle scolaresche della Scuola Media di San Secondo, è stato presentato il libro "Michele Vitali, il Leone di Pal Piccolo", del Bers. Luigi Carlo Baroni cui ha fatto seguito la conferenza del dottor Andrea Cattabiani, storico, ricercatore ed esperto della Grande Guerra. Al termine sono stati premiati gli studenti che, meglio hanno elaborato il tema "Michele Vitali da giovane Studente ad eroico Bersagliere".

EMILIA ROMAGNA

La Sezione di Fidenza a Goito

FIDENZA (PR)

Domenica 10 aprile 2016 una delegazione di Bersagliere della Sezione di Fidenza, ha partecipato con entusiasmo al 168° Anniversario della battaglia che per i Fanti Piumati di La Marmora significò il "battesimo del fuoco" quando, l'8 aprile 1848, nel corso della prima guerra di indipendenza, combatterono contro gli Austriaci a Goito (MN) presso il ponte sul Mincio, ora denominato "Ponte della Gloria".





Cornuda, 8 maggio 1848 “Battesimo del fuoco”

FERRARA

Domenica 8 maggio 2016, nella splendida cornice di Piazza XXIV Maggio ove sorge il Monumento dedicato ai Bersaglieri del Po, la Sezione di Ferrara, “Aurelio Zamboni”, si è fatta promotrice nell’organizzazione del 168° anniversario della battaglia di Cornuda (VI), dove i Bersaglieri del Po si batterono con indomito valore, onorando la loro Bandiera bianco gialla (Pontificia) recante il nome di Papa Pio IX e successivamente decorata con la Medaglia al Valor Militare. All’Alzabandiera e alla deposizione della corona d’alloro, era presente il Medagliere Provinciale con i Labari di tutte le Sezioni ferraresi e da una lombarda, accompagnati dai Carristi ferraresi e veneti. Presenti all’evento il gruppo storico della Sezione di Ferrara “Bersaglieri Arditi del Po” in divisa coloniale del 9° Rgt. a ricordo del nostro Eroe M.O.V.M Aurelio Zamboni. Particolarmente toccante è stata la scarica in parata dei fucili ad avancarica risorgimentali, che il gruppo storico ha



esploso al termine del silenzio d’ordinanza per onorare il sacrificio dei Caduti. Al termine della manifestazione il corteo bersaglieresco ha sfilato per le vie cittadine.

Tutti a Montalto di Castro per la festa del papà



MONTALTO DI CASTRO (VT)

Dil 20 Marzo 2016, con il patrocinio del comune, si è svolta a Montalto di Castro la festa del Papà. La ricorrenza, a carattere interprovinciale, è stata organizzata dalla Sezione ANB “Angelo Sensoni” di Montalto di Castro e Pescia Romana per ricordare il Fondatore, Papà Sandrin. La manifestazione è stata caratterizzata dalla numerosa partecipazione della cittadinanza, delle Autorità comunali, del Presidente regionale ANB, Luciano Pasquali, della Fanfara di Viterbo, molto applaudita mentre sfilava per le vie, dei rappresentanti dell’Arma dei Carabinieri e delle varie Associazioni presenti sul territorio comunale. Una forte emozione ha caratterizzato la recita della preghiera del Bersagliere e la deposizione della corona in ricordo dei caduti di tutte le guerre. Alla manifestazione erano presenti inoltre, il Medagliere Regionale

ANB Lazio, quello di Roma Capitale, quelli delle province di Viterbo, Latina e Terni, i Labari delle Sezioni di Borgo Sabotino, Pomezia, Latina, Borgo Bainsizza, Vasanello, Viterbo, Civitavecchia, Albano Laziale, Bagnoregio, Tarquinia, Corchiano, Tuscania, Montalto/Pescia, Todi e Massa Martana (Umbria), San Vincenzo (Toscana), l’Associazione Avis Montalto/Pescia e la Sezione Montalto di Castro dell’Asso Artiglieri. La presenza del Gonfalone del Comune di Montalto di Castro, decorato di Medaglia d’Oro, ha conferito ulteriore lustro alla ricorrenza. La manifestazione si è conclusa con la caratteristica corsa sulle note della Fanfara di Viterbo fra gli applausi dei partecipanti e gli “Hurrà” dei Bersaglieri. Una giornata importante per la Sezione che ha sancito il legame tra l’ANB, i cittadini, l’Amministrazione comunale e tutte le Associazioni d’Arma e di Volontariato presenti nel Comune.



Visita guidata al Sacrario Caduti d'Oltremare di Bari

CORATO (BA)

Il 26 aprile 2016, nell'ambito delle commemorazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale, la Sezione di Corato dell'ANB ha voluto realizzare, grazie anche al prezioso contributo del suo Presidente, Bers. Antonio Varesano, del Segretario, Bers. Giuseppe Diaferia, di tutto il Direttivo e dei Soci, una pregevole iniziativa: portare presso al Sacrario Militare di Bari circa 50 ragazzi rappresentanti del Liceo Classico "A. Oriani" e di dell'Istituto Professionale "L. Tandoi", entrambi di Corato e diretti dalla Dirigente Prof.ssa Angela Adduci, sempre pronta a partecipare ad iniziative utili alla crescita culturale degli studenti. I ragazzi, molto attenti ai resoconti storici che il Direttore del Sacrario, Ten. Col. Marasco, ha fornito relativamente ai Caduti che riposano all'interno del Sacrario stesso, hanno poi partecipato sia alla deposizione di fiori presso il cippo in onore dei caduti di El Alamein del 7° e



dell'8° Rgt. Bersaglieri, sia di una corona di alloro presso la struttura maggiore. In questo modo la Sezione, in una sorta di staffetta generazionale, ha voluto tramandare simbolicamente ai giovani di oggi il supremo sacrificio compiuto cento anni fa da loro coetanei, che si immolarono per difendere la nostra amata Patria.

Giornata della donna 2016

ANDRIA

Lo scorso 13 marzo la Sezione Bersaglieri di Andria ha organizzato la "giornata della donna 2016" presso l'Astoria Palace Ricevimenti, a pochi chilometri dal centro di Corato. L'obiettivo di tale iniziativa è stato quello di riflettere sulle condizioni di lavoro delle donne e di lottare contro le disuguaglianze tra uomo e donna. Al successivo pranzo hanno partecipato le donne simpatizzanti iscritte alla nostra Sezione. Il pranzo è stato allietato con musiche bersaglieresche e musica leggera, con vari tipi di balli e danze. La giornata è finita con il taglio della torta e con l'appuntamento al prossimo anno.



"Corsa d'altri tempi", doppio impegno per i Bersaglieri Feltrini

FELTRE (BL)

Domenica 17 aprile 2016 si è svolta tra Farra di Feltre e Mugnai, la manifestazione sportiva e benefica "Corsa d'altri tempi". Più di mille al via a formare un coloratissimo e variegato serpentone di persone di tutte le età abbigliate con i più svariati e strani costumi.

Tra i partecipanti, come da tradizione ormai, era presente anche una gruppo di Bersaglieri della Sezione di Feltre che ha accompagnato, con cappelli piumati e fez, i ragazzi della Comunità "Il sorriso" di Pont.

Lungo il percorso hanno camminato insieme in allegria, aspettando i meno veloci a chiudere il gruppo, incoraggiandoli con qualche battuta.

In vista del traguardo tutti hanno cambiato passo concludendo, come d'obbligo ... di corsa.





Consegna Attestati di Benemerenzza a Bersaglieri ultranovantenni

AZZANO DECIMO (PN)

Il giorno 23 aprile 2016, presso la Sezione Bersaglieri di Azzano Decimo, sono stati consegnati gli Attestati di Benemerenzza rilasciati dalla Presidenza Nazionale ANB, a tre Bersaglieri ultranovantenni meritevoli per la lunga ed attiva militanza nell'Associazione.

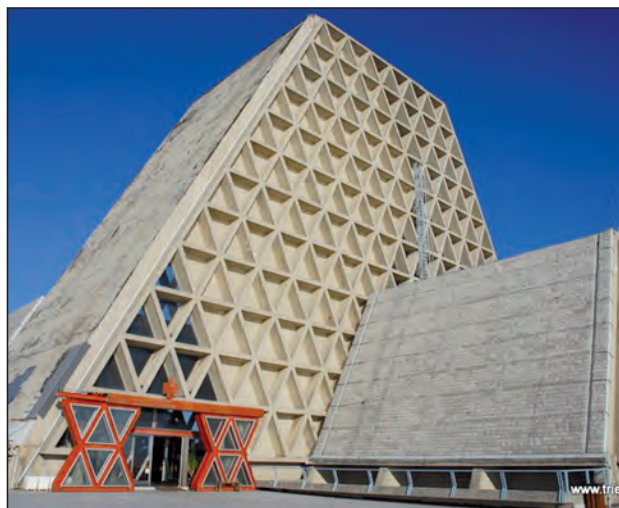
In particolare, alla presenza dei Bersaglieri, parenti ed amici sostenitori, il Presidente Dino Armelin, il Sindaco di Azzano Decimo e il Presidente Provinciale ANB, dopo le loro brevi allocuzioni, hanno consegnato questo riconoscimento ai Bersaglieri Gino Segat e Angelo Massarut inquadrati, durante il 2° conflitto mondiale, nell'11° Reggimento e al Bers. Rino Minatel, inquadrato nell' 8° Reggimento in Africa settentrionale. Forte è stata la commozione dei premiati per l'inaspettato riconoscimento.



50° anniversario della costruzione del Santuario mariano di Monte Grisa

TRIESTE

Un intenso e lungo elenco di manifestazioni, religiose, civili e militari, si sono svolte nel territorio di Trieste per celebrare il 50° del Santuario che sorge sopra la città. Le notizie storiche riportate di seguito ne delineano motivazioni e connessioni sempre rivolte alla sofferenza umana in circostanze di guerra. Sabato 21 maggio, in una solenne cerimonia di commemorazione dei caduti della Grande Guerra, oltre alla presenza dei nostri Labari, la Fanfara di Trieste ha reso tutti gli onori musicali previsti per le cerimonie ed ha concluso con un applaudito concerto. Il tempio nazionale a Maria Madre e Regina (in sloveno Svetišče na Vejni) è una chiesa cattolica a nord della città di Trieste, posta in cima al monte Grisa (330 metri), che domina la città ed offre una vista spettacolare sul golfo. Nel 1945 l'arcivescovo di Trieste Antonio Santin fece un voto alla Madonna per la salvezza della città minacciata di distruzione dall'evoluzione degli eventi bellici. Nel 1959 papa Giovanni XXIII decise che l'erigendo tempio di interesse nazionale sarebbe stato dedicato a Maria



Madre e Regina, a ricordo della consacrazione dell'Italia al Cuore Immacolato di Maria, come simbolo di pace e unità tra tutte le genti, in particolare tra entrambi i lati del confine, in quel luogo distante meno di 10 chilometri.

Maratona Telethon

VASANELLO (VT)

Sabato 21 e domenica 22 maggio si è svolta a Vasanello (VT) la maratona Telethon per finanziare la ricerca sulle malattie genetiche e rare.

La sezione ANB "Anselmo Tranfa", che quest'anno compie 40 anni e che in un'analoga occasione nello scorso mese di dicembre ottenne un ottimo risultato, ha partecipato compatta alla raccolta fondi prodigandosi nella vendita di ben 96 cuori di cioccolato.





PIEMONTE

Restaurato il busto del Fondatore

VERCELLI

Il 17 maggio 2016, a 42 anni dalla sua inaugurazione, la locale Sezione ANB presieduta dal Bers. Franco Talpo, ha curato e portato a termine il restauro del busto del Generale Alessandro Lamarmora.

L'evento, che ha visto l'area verde circostante dedicata ai Bersaglieri, è stato solennizzato con una manifestazione che ha visto la partecipazione del Sindaco della Città di Vercelli, Dott.sa Maura Forte, del Vice Prefetto vicario, Dott.sa Raffaella Attianese, del Presidente Nazionale Onorario, Gen. Benito Pochesci, del Consigliere Nazionale, Giovanni Giordano, del Presidente Regionale, Guido Galavotti con relativo Medagliere e da una rappresentanza di soci della provincia e relativi Labari.



PIEMONTE

Giornata dell'Unità Nazionale. Una Corona d'alloro sulla tomba di Cavour

VILLASTELLONE (TO)

Il 17 marzo si è celebrata a Santena, nella città di Camillo Cavour, la "Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera", festività istituita per legge nel 2012, per ricordare i valori di cittadinanza e riaffermare l'identità nazionale attraverso la memoria civica. Durante la Cerimonia, che ha previsto la deposizione di una Corona di alloro sulla tomba di Cavour, ha avuto risalto il discorso del Sindaco di Santena che, rivolgendosi ai numerosi giovani presenti, ha sottolineato l'importanza di imparare dal passato e di ricordare i valori della nostra Patria, che vanno difesi contro ogni forma di violenza interna ed esterna e che sono racchiusi nella Bandiera che rappresenta un giuramento di fedeltà verso qualcosa che ci appartiene e che deve essere difeso. La cerimonia ha visto la partecipazione del Prefetto di Torino, del Senatore Andrea Olivero sottosegretario alle Politiche agricole, del Presidente della Fondazione Cavour On. Nerio Nesi e del Presidente dell'Associazione Amici della Fondazione Cavour, Marco Fasano. Numerosa la presenza dei Sindaci del territorio con i loro gonfaloni: Pecetto, Poirino, Villastellone, Riva di Chieri, Andezeno, Moncucco, Marentino, Montaldo, Pino Torinese e numerosi gagliar-



detti delle Associazioni cittadine. Presenti anche le Autorità militari: il Gen. Massimo Panizzi, Comandante della Regione Militare Nord, il Ten. Col. Giuseppe Campus, del 1° reggimento Carabinieri "Piemonte" di Moncalieri, il Ten. Cataldo Gregucci, della Guardia di Finanza di Chivasso, e il Cap. Antonello Formichella del Comando Carabinieri di Chieri, nonché l'Associazione Nazionale Carabinieri di Santena, l'Associazione Nazionale Alpini del Gruppo di Santena e l'Associazione Nazionale Bersaglieri di Villastellone, presente con le piume al vento.

TOSCANA

Consegna Attestato di Benemerenzza

MONTEVARCHI (AR)

Il 30 marzo 2016, la Sezione di Montevarchi ha consegnato al Bersagliere Fiore Bernardini, classe 1921, già del Battaglione "Zara", l'Attestato di Benemerenzza rilasciato dalla Presidenza Nazionale. La consegna è stata molto gradita dall'interessato e dal figlio, Prof. Federico Bernardini, presente alla semplice ma sentita cerimonia.





La fanfara "Tramonti - Crosta" alla Stramilano

LONATE POZZOLO (VA)

Il 20 marzo 2016, in occasione della manifestazione "Stramilano 2016", la Fanfara "Tramonti - Crosta" di Lonate Pozzolo ha effettuato la sua prima uscita stagionale presenziando, per il 2° anno consecutivo, alla partenza della corsa. Davanti a circa 65000 partecipanti e ad una Piazza Duomo gremita, ha caratterizzato la partenza e l'inizio della corsa dei presenti sovrastando con gli squilli di tromba e degli altri ottoni, il botto del cannone che ha dato il via alla manifestazione. Nel prossimo futuro la Fanfara sarà impegnata nel Raduno Nazionale a Palermo, quale unica Fanfara della Provincia di Varese, in attesa



della celebrazione, nel 2017, del 50° Anniversario della fondazione della Sezione e della Fanfara stessa.

ANB Varesina e Aism: DON(N)A la Gardenia contro la sclerosi multipla

VARESE

In occasione della Festa della Donna, sabato 5 e domenica 6 marzo, i volontari dell'Associazione Nazionale Bersaglieri Varesini hanno allestito i banchetti in diverse località della provincia, per la raccolta fondi da destinare alla ricerca per la cura della Sclerosi Multipla dell'Aism. Un grazie particolare va a tutti i Bersaglieri coinvolti nell'evento coordinati dal Presidente Provinciale Boni e dal suo vice Moresco e dai Presidenti delle Sezioni di Gallarate, Varese, Tradate, Cislago e Saronno.

Un doveroso ringraziamento a tutti i cittadini delle città coinvolte, per la generosità dimostrata e che, con il loro contributo, hanno permesso la buona riuscita della mani-



festazione volta alla raccolta fondi, ma anche alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica su una malattia che colpisce i giovani e soprattutto le donne.

Costituzione di una nuova Sezione

BONEFRO (CB)

Domenica 11 ottobre 2015, nella sala Consiliare del comune di Bonefro in piazza Municipio, nella ricorrenza del "Centenario della Grande Guerra" e fortemente voluta dal Bers. Ten. Pasqualino Macchiarolo e dall'Avv. Nicola Giovanni Montagano, Sindaco di Bonefro, si è costituita la locale Sezione ANB, divenendo così la sesta Sezione della Regione Molise. La cerimonia si è svolta, oltre che di fronte ad un numeroso pubblico, alla presenza del Primo Cittadino di Bonefro, Presidente dell'Assemblea e Simpatizzante della nuova Sezione, Avv. Nicola Giovanni Montagano, del Presidente del Consiglio della Regione Molise, Dott. Vincenzo Niro, delle due Guardie d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon di Roma, Comm. Vincenzo D'Alessandro e Michele Palange, del Comandante della locale stazione dei Carabinieri, Maresciallo Pietro Giandomenico del parroco di Bonefro, Don Antonio Di Lalla e dei Soci Bersaglieri e Simpatizzanti della nuova Sezione. Nel corso dell'Assemblea sono stati



eletti il Presidente della Sezione, Bers. Ten. Macchiarolo Pasqualino, il Vice Presidente, Bers. Ruccolo Saverio, il Consiglio Direttivo composto dai Bersaglieri Mustillo Antonio, D'Onofrio Antonio, Battista Michele, ed infine, momento storico per tutta la cittadinanza, proprio nel giorno del suo 92esimo compleanno, il Bersagliere "Più giovane della Regione Molise", Pappalardi Gennaro, classe 1923, appartenente al 1° Reggimento Bersaglieri.



Associazione Nazionale Bersaglieri 64° RADUNO NAZIONALE



**PALERMO
23-29 MAGGIO 2016**





Messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Con la celebrazione del 64° Raduno dell'Associazione Nazionale Bersaglieri si rinnova l'incontro tra la Cittadinanza ed i Fanti Piumati di ogni età, con le calorose dimostrazioni d'affetto e di rispetto che si rinnovano al tradizionale passaggio della Fanfara. Dalle gesta di Porta Pia alla fedeltà dimostrata in ogni circostanza alle Istituzioni a centottant'anni dalla loro costituzione i Bersaglieri rappresentano oggi più che mai un elemento cardine dello Strumento Militare.

Fulgido esempio dell'altissima professionalità delle nostre Forze Armate, i Bersaglieri sono impegnati sul territorio nazionale in concorso alle Forze di Polizia nelle attività di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili e all'estero nell'ambito del contributo offerto dall'Italia ai processi di stabilizzazione in tante aree martorate del mondo.

In questa giornata di festa, il nostro commosso pensiero deve andare ai tanti caduti della Specialità, protagonisti, in epoche diverse, delle battaglie cui i Bersaglieri sono stati chiamati a partecipare, con onore e valore.

A lei, Presidente, giunga il mio apprezzamento per la meritoria e generosa opera di raccordo condotta dall'Associazione Nazionale, al cui Labaro, simbolo di coraggio, ardimento e dedizione, rivolgo un deferente omaggio.

Alle Autorità presenti a Palermo, ai bersaglieri e cittadini intervenuti giunga l'augurio per la piena riuscita dell'evento unitamente al mio caloroso saluto.

Sergio Mattarella



Messaggio del Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi

“In occasione del 64° Raduno Nazionale dell’Associazione Nazionale Bersaglieri, è con vivo piacere che porgo a lei, Generale Cataldi, agli associati e a tutti i presenti un sentito augurio e ringraziamento per l’attività svolta e soprattutto per gli alti valori che ispirano e alimentano la vostra Associazione. Fedeltà alla Nazione e alla sua vocazione democratica, ideali di lealtà, coraggio e generosità che caratterizzano la lunga e gloriosa storia dei nostri Bersaglieri, costituiscono patrimonio irrinunciabile per contribuire al progresso civile e responsabile della comunità nazionale. Purtroppo i contemporanei impegni internazionali mi impediscono di essere presente. Vi giunga il mio caloroso saluto e i migliori auguri, perché possiate conservare e tramandare lo spirito e l’alto rigore morale che vi contraddistinguono”.

Matteo Renzi



Messaggio del Sottosegretario di Stato alla Difesa Gioacchino Alfano

Caro Presidente, ho ricevuto con molto piacere il Suo gentile invito per la partecipazione alla cerimonia conclusiva del 64° Raduno Nazionale dei Bersaglieri che si terrà il prossimo 29 maggio, nella ospitale ed accogliente città di Palermo. Purtroppo, con rammarico, nonostante ogni benevolo intendimento, causa inderogabili e sopraggiunti impegni istituzionali, non potrò essere tra Voi per assistere alla cerimonia che perpetua la memoria di tanti Bersaglieri che hanno sacrificato la vita nell’adempimento del proprio dovere e testimonia a chi ancora in armi o in congedo i valori immutati di una tradizione militare di generosità e coraggio, quale moderna e significativa componente dell’Esercito Italiano, costantemente in prima linea nell’impegno del Paese per la sicurezza e per la pace al servizio dell’Italia e della comunità internazionale in tante aree di crisi. In un periodo di complesse trasformazioni come quello che la società italiana vive attualmente, il raduno offre ai tanti partecipanti e simpatizzanti, l’opportunità di una riflessione sui profondi mutamenti intervenuti nello scenario internazionale e sul difficile processo di razionalizzazione e innovazione che lo strumento militare ha di recente intrapreso, anche a fronte delle sempre più limitate risorse finanziarie a disposizione.

Nel ringraziarLa per il piacevole invito, colgo l’occasione per porgere i più sentiti ed affettuosi saluti formulando l’auspicio per l’ottima riuscita della manifestazione.

On. Gioacchino Alfano



Un evento culturale ha aperto il 64° Raduno Nazionale dei Bersagliere. Nella splendida cornice della Sala Martorana di Palazzo Comitini, nella centralissima via Maqueda, subito dopo l'Inno Nazionale e un minuto di raccoglimento in ricordo dei caduti di tutte le guerre e di ogni forma di violenza, moderati dal Dr. Vincenzo Nuccio sono stati presentati due libri:

- il primo, introdotto dal Prof. Manlio Corselli, di Vera Ambra dal titolo *Piùme baciatiemi la guancia ardente* - un romanzo ispirato alla vita del bersagliere siciliano Ten. Salvatore Damaggio - Monte Pasubio 2 luglio 1916 - Ed. Akkuria - Catania 2016;
- il secondo volume intitolato *Palermo in un romanzo* del Prof. Emanuele Drago edito da Spazio Cultura - Palermo 2015 è stato illustrato dal Prof. Biagio Balistreri e dal Dr. Nicola Macaione.

Il maestro Pippo Madè che ha dipinto il quadro manifesto del Raduno, nel giorno del suo 84° compleanno, ha spiegato la sua opera ed il Gen. Cataldi a conclusione della manifestazione ha annunciato che proporrà che il quadro possa essere esposto perennemente al Museo del Bersagliere di Porta Pia. Con l'occasione è stato presentato anche il numero unico. Nella foto a destra, il Bers. Giuseppe Locicero, nonno di Pippo Madè.



La giornata si è conclusa con un concerto presso la chiesa parrocchiale San Basilio Magno del Coro Polifonico "Cantate omnes". Un evento che ha visto la partecipazione di oltre 600 presenze ed ha riscosso un unanime successo.



Presentazione del raduno nella sala del Consiglio Comunale del Palazzo delle Aquile in una affollata conferenza stampa con il Sindaco Prof. Leoluca Orlando, il Presidente Nazionale Gen. Marcello Cataldi, il Presidente del Comitato Organizzatore Ten. Salvatore Lesto, e numerosi componenti il Consiglio Nazionale. Il Sindaco, alla presentazione del programma in “Sala delle



Lapidi”, ha ricordato che “i Bersaglieri sono un elemento di unità per il nostro Paese. Palermo scrive la sua storia non nelle pagine di un libro, ma nelle lapidi di questa sala” ed ha soggiunto “è da qui che dobbiamo partire per riscoprire i valori civili che l’intero Corpo trasmette”. Al termine, la premiazione dei commercianti che avevano partecipato al concorso vetrine cremisi.



Con la partecipazione di una folta rappresentanza delle Associazioni combattentistiche e d’arma cittadine ed alla presenza del Sindaco Prof. Leoluca Orlando e di numerose Autorità civili e militari, il Gen. Cataldi e il Sindaco hanno scoperto il monumento al Bersagliere nella Piazza Leonardo Sciascia. Più che un monumento nel significato letterale del vocabolo, trattasi di una struttura circolare in cemento armato (il cerchio in acciaio a vista rappresenta il cerchione di una bicicletta) con annegata una spessa lastra di marmo bianco riportante la poesia “Il Bersagliere” di Edmondo De Amicis e un bassorilievo



scolpito dal Bers. Salvatore Plescia raffigurante l’aquila cittadina e lo stemma del 10° Reggimento. Due aste consentono lo sventolio della bandiera nazionale e di quella giallo/rossa cittadina. La cosa più importante è costituita dal fatto che la lastra di marmo ed il lavoro di incisione è stato totalmente offerto dal simpatizzante Arturo Belviso. Un uomo dallo spirito bersaglieresco non comune e da sempre vicino alla Sezione di Palermo. La cerimonia è stata allietata dalla Fanfara Col. Giacomo Alfano di Palermo.



Nel pomeriggio in una delle prestigiose sale di Palazzo Yung, l’apertura della Mostra di arte andina presentata dalla Dr.ssa Federica Barbaro. Madrine dell’evento la consorte del Presidente Nazionale Signora Silvana e la Dr.ssa Rosa Saladino responsabile area culturale della città metropolitana di Palermo. La mostra



offre in prima assoluta la visione del progetto originale del Museo del Bersagliere che doveva sorgere a Roma negli anni venti e che non è stato mai realizzato. La giornata si è conclusa all’Orto Botanico, con l’esibizione del gruppo folk “I Terraziani” di Trabia.



La giornata ha inizio con il ricordo dell'affondamento del cacciatorpediniere Bersagliere al molo sud del porto di Palermo. A seguire nella sala Lanza dell'Orto Botanico dell'Università di Palermo, moderato dal Dr. Vincenzo Nuccio e dopo il saluto della Prof.ssa Maria Cristina Salmeri Direttrice dell'Orto, si è

svolto un interessante convegno sul tema "Alimentazione e salute". Ai cinque relatori sono state poste dai numerosi partecipanti diverse domande sui vari temi trattati. Al termine del convegno sono stati premiati gli studenti vincitori del concorso Scuole



Il pomeriggio si è aperto con la conferenza sulla Prima Guerra Mondiale nella Sala principale del Sacraio dei Mutilati e Invalidi di Guerra. Il prof. Manlio Corselli ha ricordato in modo semplice e coinvolgente la Grande Guerra. L'evento è stato arricchito dall'intervento del Prof. Santo Inguaggiato, Sindaco di Petralia Sot-

tana, centro delle Madonie, che ha dato i natali al Gen. Eugenio Di Alleri Di Maria M.O.V.M., al quale il Raduno è stato dedicato, ma soprattutto dalla testimonianza del nipote dell'eroe Dr. Eugenio Di Maria, arrivato per l'occasione direttamente da Parigi, che ha parlato del nonno tramite i ricordi del padre.



Ore 09.00 Piazza Vittorio Veneto: arrivo del Medagliere Nazionale - Alzabandiera - Deposizione Corona al Monumento ai Caduti. Ore 11.00 Palazzo delle Aquile: consegna al Sindaco del Medagliere Nazionale.



Ore 09.00 Piazza Verdi: annullo postale. Ore 10.30 Basilica di San Domenico: solenne Celebrazione Eucaristica con la partecipazione della Corale San Sebastiano della Polizia Municipale di Palermo. Ore 16.00 Piazza Parlamento: arrivo e premiazione delle Pattuglie ciclisti e dimostrazione di Protezione Civile.



Ore 21.00 Teatro Massimo: concerto delle Fanfare di Bergamo, di Casoli (CH) e di Palermo. Nella foto sopra, un'esecuzione particolare della "Variata del Bersagliere" di Aristide Mamprin: ogni trombettiere agisce sui pistoni della cornetta laterale. Nella foto in alto, i genitori del Maggiore Giuseppe La Rosa, M.O.V.M.



Migliaia di cappelli piumati hanno invaso le strade della città, in tutte le piazze si sono tenuti concerti delle Fanfare delle tante Sezioni provenienti da tutte le Regioni italiane, le stesse Fanfare che hanno accompagnato le Fiamme Cremisi nello sfilamento a passo di corsa da Porta Nuova al Foro Italico Umberto I, ben 58 anni dopo l'ultimo raduno tenutosi a Palermo. Alla cerimonia ha partecipato in rappresentanza dei Bersaglieri in servizio, una compagnia del 6° Reggimento Bersaglieri di Trapani che ha sfilato con la Fanfara e la Bandiera di Guerra. Un'invasione pacifica e festosa, che ha coinvolto dal 24 al 29 maggio la Cittadinanza sempre vicina allo spirito e alla passione bersaglieresca. "E' stata una grande occasione per celebrare valori ed ideali che il Corpo vuole innanzitutto trasfondere alle giovani generazioni", ha spiegato il Presidente dell'Associazione Nazionale Bersaglieri Generale Marcello Cataldi, perché "l'amor di Patria, l'unità nazionale e il comune sentire sono gli eterni valori che animano il Corpo dei Bersaglieri da 180 anni".

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di C.A Danilo Errico, decano dei Bersaglieri, ha evidenziato come i numerosi interventi fuori dai confini nazionali così come quelli in Patria hanno sempre messo in rilievo le indiscusse qualità, il grande

spirito di abnegazione, la coesione e l'eccezionale sensibilità umana dei "Fanti Piumati" che hanno consentito loro di cogliere risultati di altissimo prestigio, ampiamente riconosciuti tanto in ambito internazionale quanto dalle popolazioni a cui è rivolta l'opera di sostegno. Per tutte queste ragioni le "Fiamme Cremisi" sono tra le Specialità dell'Esercito più amate dagli Italiani che hanno con tutti i Bersaglieri, in servizio e in congedo, un debito di riconoscenza maturato in 180 anni di "storia e leggenda che li consacrano, gli eletti, i forti, i valorosi combattenti per la Patria", come scrisse il grande scrittore Edmondo de Amicis.

Il Ministro della Difesa, Roberta Pinotti, nel corso del suo intervento ha sottolineato come "i Bersaglieri furono i primi soldati ad andare fuori area in Crimea nel 1855 e furono i primi ad entrare a Roma attraverso Porta Pia per la completa unificazione del nostro Paese". Ha inoltre ricordato che "i Bersaglieri hanno partecipato a tutte le Operazioni fuori area dal dopoguerra ad oggi. Al tributo ai militari caduti di ieri e di oggi, si aggiunge il ricordo del Maggiore Giuseppe La Rosa di Barcellona Pozzo di Gotto, Medaglia d'Oro al Valor Militare e ultimo Bersagliere caduto in Afghanistan l'8 giugno del 2013 per proteggere i commilitoni dall'esplosione di un ordigno facendo scudo con il suo corpo".



La sfilata è aperta dalla banda "Città di Palermo - Cav. Michele Cascino". Seguono le rappresentanze della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia

di Finanza, della Polizia di Stato, delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.



Subito dopo il gruppo degli "Sbandieratori città di Caccamo" con i giochi acrobatici delle bandiere, accompagnati dal suono delle trombe e dai tamburi imperiali ritmati a scandire i volteggi in aria delle bandiere. I vestiti ed i colori degli stessi sono i colori della città a 50 Km. da Palermo ai tempi delle castellane. Segue il gruppo folk "Engium di Gangi", Comune vincitore nel 2015 dei Borghi più belli d'Italia. Il gruppo promuove, favorisce e fa rivivere il folclore siciliano, mira a diffondere e far conoscere

il dialetto favorendo tutte le manifestazioni della cultura popolare. Chiude la prima parte della sfilata il gruppo di Petralia Sottana "Ballo pantomina della cordella". Il ballo è un inno di ringraziamento alla natura e alla Provvidenza per il buon raccolto del grano, ma rimane sempre una festa pagana che rinnova il trionfo della vita e dell'amore fecondo. Col passare dei secoli, la Madonna dell'Alto patrona di Petralia Sottana ha sostituito Cerere nell'inno di ringraziamento.



E POI TUTTI DI CORSA!





























Lo speaker nazionale, Antonio Bozzo con il suo aiutante Ezio Bressan e gli addetti alla cerimonia militare





LE FANFARE





DOMENICA 29 MAGGIO





DOMENICA 29 MAGGIO







I CICLISTI





UNDER 20 E OVER







LE BERSAGLIERE





ARRIVEDERCI A PESCARA



Il passaggio della stecca tra il Sindaco di Palermo, Leoluca Orlando ed il Sindaco di Pescara, Marco Alessandrini, e la resa degli onori finali alle Autorità intervenute consegna alla storia il 64° Raduno Nazionale dei Bersaglieri. Con i Bersaglieri è sfilata a Palermo un'Italia che è sembrata un po' tornare indietro, pur correndo avanti a passo di corsa con le piume al vento al ritmo delle Fanfare; l'Italia di una volta, semplice, entusiasta, umile e

bonaria, ma della quale serbiamo memoria, forse nostalgica, tuttavia presente viva ed effervescente. Il tutto nel ricordo di coloro che alla Patria hanno dedicato e sacrificato la vita; un'Italia di sentimenti e valori che le Fiamme Cremisi ancora una volta hanno esaltato in Sicilia insieme ad una popolazione festante e grata che ha ripagato con la grande ospitalità e il grande entusiasmo i Fanti piumati di tutto il loro impegno e la loro passione.



65° RADUNO NAZIONALE BERSAGLIERI PESCARA



L'AQUILA

"Bersagliere ???.....il veltro che rincorre in un'ondata di piume, la sua preda..."

G. D'Annunzio



CHIETI

*"La mia ruota in ogni raggio è
temprata del coraggio.
E sul cerchio in piedi splende la
fortuna senza bende."*

G. D'Annunzio



PESCARA

*Bersaglieri e Simpatizzanti
d'Italia Pescara è lieta di
accogliervi... maggio 2017*

*"Pur io fui bersagliere nell'animo.
Poi che sergente ne fui nei galloni."*

G. D'Annunzio



TERAMO

La redazione ringrazia il Centro Cinefoto dello SME, il Comando Militare Autonomo della Sicilia, il Comitato Organizzatore del Raduno, il Bers. Giorgio Giovannelli e le figlie Giordana e Gioia, il Bers. Claudio Cometa, il Sig. Bernardino Rezzoagli per la concessione a titolo gratuito dei servizi fotografici utilizzati per la realizzazione dell'inserto. Si informa altresì che presso il Comitato Organizzatore di Palermo, sono disponibili le buste ricordo del 64° Raduno Nazionale. Punto di contatto: Bers. Ten. Salvatore Lesto, Presidente Regionale ANB Sicilia, tel. 3382946485 - anbpresreg.sicilia@gmail.com



FRIULI V. GIULIA

Consegna Attestato di Benemerenza

BUIA E GEMONA (UD)

Lo scorso 28 febbraio, al termine dei lavori dell'annuale assemblea dei soci della Sezione Buia e Gemona, durante il momento conviviale tenuto in un noto ristorante della zona e condiviso con la locale Sezione dei Fanti, è stata consegnata la Benemerenza attribuita dalla Presidenza Nazionale al Bers. Giacomo Buttó, classe 1923, reduce di El Alamein e prigioniero di guerra.



LOMBARDIA

Musikparade 2016: la Fanfara di nuovo in Germania

ORZINUOVI (BS)

Incora una volta i nostri cappelli piumati hanno varcato il confine chiamati in Germania, nell'ultimo week-end di febbraio, a rappresentare l'Italia nella manifestazione internazionale itinerante "Musikparade 2016". Per scontato non si da mai nulla e, nonostante l'esperienza acquisita nelle precedenti e molteplici manifestazioni internazionali, l'emozione e la responsabilità di tenere alto il vessillo italiano, ci ha motivati e accomunati nell'unico obiettivo, rendendoci una vera ed univoca Fanfara dei Bersaglieri. Le Nazioni rappresentate al tour musicale erano: Germania, Austria, Polonia, Ucraina, Olanda, Scozia e Italia. Maestria e professionalità dei musicisti ucraini, perfezione delle bande austriache e germaniche, formalità dei polacchi, coreografiche le cornamuse ed i kilt scozzesi, ordinati, perfetti e numerosi i musicisti olandesi, ma ancora oggi gli spettatori si stanno chiedendo come facevano a correre quelle piume nere con ottoni squillanti e note incalzanti e frenetiche, che arrivavano direttamente all'anima di chi ascoltava. Lo stesso presentatore della manifestazione, introducendo la nostra esibizione, faceva notare come noi Bersaglieri italiani, con la nostra tipicità, avremmo destato l'interesse della platea, risollevandola dal lieve torpore delle marce, teutonicamente perfette e sincrone come orologi svizzeri, fin li apprezzate. Con squilli di tromba e passo di corsa infatti, l'arena si riempiva di una musicalità inaspettata, rapida e sferzante, sicura e decisa come il passo del Bersagliere. Molto apprezzate le nostre musiche bersaglieresche: Flic floe, Vent'anni allegramente, la Ricciolina; ma la sorpresa non era ancora finita: la magia della



musica ed il profumo di Italia invadevano la scena sulle classiche note del "Va' pensiero" di Verdi, cantate in sottofondo dal pubblico sugli spalti. Al termine, gli applausi scroscianti riempivano di orgoglio la nostra italianità. Il tour musicale si è svolto nelle città di Braunschweig, Dortmund e Wetzlar. Nella città di Dortmund, una piacevole sorpresa, il Console italiano in Germania, dott. Alfredo Casciello, ospite della manifestazione, ci onorava della sua istituzionale presenza, complimentandosi alla fine dello spettacolo con il nostro Presidente

TOSCANA

Incontro tra il Questore e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma

PRATO

Il 4 febbraio 2016, presso i locali della Questura di Prato, si è avuto l'incontro e il saluto tra il nuovo Questore di Prato e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma del ter-



ritorio pratese. Nell'occasione il Ten. Bers. Pietro Bova, Presidente Provinciale ANB di Prato, ha consegnato al Questore, Dott. Paolo Rossi, un Crest bersagliere che è stato molto gradito.



Monumento dedicato al Bersagliere M.O.V.M. Magg. Giuseppe La Rosa

TORINO

Il giorno 21 aprile 2016 presso la Scuola di Applicazione di Torino, si è svolta una semplice ma toccante cerimonia: l'inaugurazione di un Monumento alla Memoria del Bers. M.O.V.M. Magg. Giuseppe La Rosa.

Alla cerimonia, oltre alla mamma ed ai famigliari più intimi del Magg. La Rosa, erano presenti il Gen. C.A. Giorgio Battisti, il Gen. C.A. Riccardo Marchò, il Gen. D. Claudio Berto, il Dott. Nino Boeti, Vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, il Dott. Angelo D'Amico, delegato del Sindaco, On. Fassino, il Dott. Giuseppe Garsia, delegato del Prefetto Basilone, numerosi Sindaci della Regione Piemonte, il Bers. Guido Galavotti, Presidente ANB della Regione Piemonte e il Bers. Rodolfo Lana, delegato del Presidente ANB della Provincia di Torino. Erano schierati inoltre, il 183° Corso dell'Accademia Militare di Modena, a cui apparteneva il Magg. La Rosa, il 193° Corso e quasi tutto il Corpo Insegnanti della Scuola d'Applicazione. Non potevano mancare le numerose Sezioni Bersaglieri del Piemonte e della Lombardia, precedute dalla Fanfara "A. La Marmora" di Torino. Il Comandante della Scuola d'Applicazione, dopo aver ringraziato le persone e le Associazioni grazie alle quali l'opera è stata realizzata (fra queste l'ANB Piemonte che ha donato un bellissimo cappello piumato in bronzo di circa 80 cm. che sovrasta magnificamente una pietra rettangolare di Luserna, sul fronte della quale è riportata la motivazione della M.O.), ha ricordato, specialmente ai giovani Sottotenenti,



i valori militari per i quali il Magg. La Rosa ha sacrificato la sua vita. La cerimonia ha avuto termine con lo scoprimento del Monumento, la Preghiera del Bersagliere, accompagnata dalle note del Silenzio ed un breve concerto della Fanfara in omaggio al Magg. La Rosa.

Consegna Attestati di Benemerenzza a due Bersaglieri ultranovantenni



AREZZO

Il giorno 8 giugno 2016, il Presidente Provinciale di Arezzo, Cav. Uff. Mario Gherardi, ha consegnato gli Attestati di Benemerenzza rilasciati dalla Presidenza Nazionale, a due Bersaglieri ultranovantenni del Comune di Sanse-



polcro. Alla presenza del Vice Sindaco della Città e dei rispettivi familiari, hanno ricevuto il gradito riconoscimento il Bersagliere Francesco Bastianoni (foto a sinistra) e il Bersagliere Aldo Foni (foto a destra), entrambi nati nel 1921 ed entrambi del 5° Reggimento Bersaglieri.



LAZIO

Consegna Attestato di Benemerenzza al Bersagliere Oberdan Cecconi

VITERBO

Il giorno 16 aprile 2016, il Presidente Regionale ANB Lazio, Bers. Luciano Pasquali e il Consigliere Regionale, Bers. Augusto Feliziani, si sono recati presso il domicilio del Bers. Oberdan Cecconi, ultranovantenne reduce della guerra in Africa settentrionale, per consegnargli l'Attestato di Benemerenzza che la Presidenza Nazionale ha attribuito a tutti i Bersagliere ultranovantenni combattenti nella Seconda Guerra Mondiale.



LOMBARDIA

Consegna Attestato di Benemerenzza alla Fanfara "Aminto Caretto"

BEDIZZOLE (BS)

Domenica 10 Aprile a Goito, in occasione della Commemorazione del "Battesimo del Fuoco" è stato consegnato dal Presidente Nazionale ANB Gen. Marcello Cataldi, un Attestato di Benemerenzza alla Fanfara "Aminto Caretto" di Bedizzole (BS).

Nata nel 1986, la compagine bresciana si è proposta da subito come una delle più apprezzate e rinomate Fanfare del panorama fanfaristico italiano riscuotendo, ovunque si sia esibita, l'apprezzamento dei Bersagliere e degli organizzatori di eventi e commemorazioni.

Nel settembre 2014 la Fanfara di Bedizzole in trasferta in Sicilia, a Belpasso (CT), ha suggellato il gemellaggio con la neonata Fanfara dell'Etna, accompagnata dal Presidente Nazionale Onorario Gen. Benito Pochesci.

La Fanfara è presente anche nell'ambito sociale: ultimo suo impegno nell'ottobre 2015, quando è stata protagonista di un bellissimo concerto a scopo benefico.



LOMBARDIA

Attestato di Benemerenzza al Bersagliere Grumelli Pedrocca

BERGAMO

Al Bersagliere Conte Bonaventura Grumelli Pedrocca, classe 1923, è stato consegnato l'Attestato di Benemerenzza che la Giunta Esecutiva Nazionale gli ha rilasciato per la Sua lunga ed attiva militanza nella nostra Associazione. La Sezione ANB di Bergamo, a cui egli è iscritto, ha provveduto alla consegna dell'Attestato nel tardo pomeriggio di sabato 19 marzo u.s. quando il Presidente, i Consiglieri ed alcuni Bersagliere della Sezione lo hanno incontrato nel giardino della sua casa sui colli di Bergamo Alta: saluti cordialissimi ed abbracci hanno sottolineato il momento della consegna. L'entrata a sorpresa, sulle note del "Flik Flok", della Fanfara guidata dal Bers. Virginio Del Prato, ha reso ancora più emozionante l'incontro! Con pasticcini e bevande offerte a tutti i presenti, il Bers. Grumelli ha voluto esprimere il suo ringraziamento. L'incontro è stato concluso dalla Fanfara che, dopo aver



eseguito alcuni brani di musica bersaglieresca, ha terminato con l'esecuzione del Silenzio e dell'Inno Nazionale.



Partecipazione al 168° Anniversario del “Battesimo del Fuoco” a Goito

TORINO

Il 10 Aprile 2016, in occasione della cerimonia per il 168° Anniversario del “Battesimo del Fuoco” del Corpo dei Bersaglieri a Goito, sono stati numerosi i Bersaglieri, i Medaglieri ed i Labari presenti all'avvenimento. Tra questi, il Medagliere Regionale Piemonte, quello Provinciale di Torino, ed i Labari della Provincia e della Sezione ANB di Torino, scortati dal Consigliere Provinciale, Bers. Maurizio Azzalin, accompagnato dal Presidente della Sezione Valle Susa, Bers. Eulalio Armando, e da altri due Bersaglieri. Assieme ai Labari la Regione era rappresentata dal Vice Presidente Regionale, Bers. Leandro Tosatti della Sezione di Giaveno, mentre la Provincia di Torino era rappresentata dalle Sezioni di Giaveno e Ciriè con l'insostituibile Pietro Mazza e la sua Pattuglia Ciclisti che hanno sfilato in testa con il Medagliere Regionale.

La cerimonia, che ha avuto inizio alle ore 09.00 con l'Alzabandiera, ha visto la partecipazione delle massime autorità dell'ANB, dal Presidente Nazionale, Bers. Gen. D. Marcello Cataldi, al Consigliere Nazionale, Bers. Giovanni Giordano della Sezione di Torino. Il momento più emozionante della manifestazione è stata la sfilata a passo di



corsa sul Ponte di Goito sino al Monumento del Bersagliere. La giornata è terminata alle ore 17.00 con l'Ammainabandiera ed un arrivederci al 2017.

Inaugurazione delle gemellate Sezioni ANB di Istrana e Morgano

ISTRANA (TV)

Siete i migliori: con questa frase rivolta ai Bersaglieri veneti, il Presidente ANB Nord, Comm. Camillo Ferroni, ha concluso il suo intervento al Raduno Provinciale di Istrana, in occasione dell'inaugurazione delle gemellate Sezioni di Istrana e Morgano. Al Raduno hanno partecipato le 7 Province del Veneto con i relativi Presidenti (Peloso - Belluno, Cecchetto - Treviso, Magro - Padova, Panin - Rovigo, Tonetto - Venezia, Bortoluzzo - Vicenza e Cavallaro - Verona) e i Medaglieri Provinciali, il Medagliere di Brescia, 48 Vessilli ANB, quello di AssoArma, i Gonfaloni di Istrana e Morgano con i Sindaci Fiorin e Rostirolla e qualche Labaro da fuori Regione, come Prata di Pordenone dal Friuli e Rovato dalla Lombardia. Anche la Giunta Nazionale ANB era ben rappresentata con il già citato "Bers. veneto onorario" Ferroni e i Consiglieri Nazionali Onorari Vicini e Pio Langella, coordinatore nazionale dei gruppi sportivi Fiamme Cremisi.

In una gremita piazza dedicata al Pilota M.O.V.M. dell'Aviazione Militare Davide Ignazio Franceschetti, tutti gli oratori si sono complimentati per l'ottima riuscita della manifestazione che ha avuto il suo apice nell'inaugurazione del nuovo Labaro della Sezione di Morgano, la cui madrina è stata la signora Vugarada Antonietta, vedova del Bers. Cavallin co-fondatore della Sezione. Dopo lo sfilamento, una sorta di prova generale per Palermo, la cerimonia si



è trasferita all'interno dell'Aeroporto Militare di Istrana, sede del 51° Stormo, dove i Bersaglieri e i loro familiari (oltre 340 persone) sono stati accolti dal Comandante, Colonnello Pilota D'Andrea Maurizio, e dove è stato dedicato un doveroso omaggio ai Caduti dello Stormo.

Durante il successivo pranzo che ha chiuso l'evento, il Presidente Cecchetto ha premiato, con degli “attestati provinciali”, il Presidente della Sezione di Morgano-Istrana, Bruno Confortin e tutti i suoi più validi collaboratori per l'ottima riuscita del Raduno.



PIEMONTE

Assemblea Generale della locale Sezione di Chivasso

CHIVASSO (TO)

Domenica 3 aprile 2016 alle ore 9,30, si è svolta l'annuale Assemblea Generale della Sezione dell'ANB di Chivasso. In apertura di riunione stati resi gli onori al Tricolore ed è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria dei Soci Caduti e deceduti in tempo di pace. I lavori che hanno preso il via con la nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea, sono proseguiti con la presentazione della relazione del Presidente della Sezione, Bers. Pietro Nolli, che ha illustrato tutte le attività in cui la Sezione è stata interessata nell'anno appena trascorso: in particolare la partecipazione alle manifestazioni e raduni bersagliereschi e non, alle iniziative promosse dal Comune di Chivasso e da altri Enti di volontariato locali e alle giornate a favore dell'Ambiente e della "Colletta Alimentare". Nella relazione un breve cenno è stato riservato ai prossimi raduni a livello nazionale, interregionale e regionale in programma per il 2016 ed è stato annunciato che il 17 e 18 giugno 2017 si terrà a Chivasso il 9° Raduno Regionale del Piemonte. Nella sua relazione il Presidente Nolli ha poi riepilogato la situazione numerica della Sezione che, pur essendo una tra le più numerose con i suoi



161 iscritti, sta registrando una lenta ma costante diminuzione. Sono stati quindi presentati il bilancio consuntivo 2015 e quello preventivo del 2016, entrambi approvati all'unanimità. La mattinata si è conclusa con il "pranzo sociale 2016", dove la Fanfara ha allietato il pasto dei commensali e dove è stata presentata ufficialmente la nuova madrina della Sezione, la dott.ssa Mirella Fontana, iscritta alla sezione dal 1986.

LOMBARDIA

La Fanfara di Lecco all'International Musikparade

LECCO

La Fanfara "Guglielmo Colombo" di Lecco è stata contattata anche quest'anno dall'organizzazione della "International Musikparade" per esibirsi durante due tappe della prestigiosa manifestazione, a cui partecipano numerosi gruppi musicali di stampo militare e marching bands provenienti da tutta Europa. La Fanfara si è esibita il 6 marzo a Kempten ed il 7 marzo a Stoccarda, presso la Porche Arena, eseguendo i tipici brani della tradizione bersaglieresca e i caratteristici caroselli al passo e di corsa. Tutte le esibizioni sono state apprezzate dal folto pubblico presente e accompagnate da applausi scroscianti. Il pubblico tedesco ancora una volta ha mostrato di amare molto il Corpo dei Bersaglieri e le sue musiche. La Fanfara e la



Sezione ANB di Lecco sono orgogliose di aver rappresentato l'Italia in questa importante occasione.

PIEMONTE

I Bersaglieri puliscono Poirino

POIRINO (TO)

Domenica 17 aprile 2016, la locale Sezione ANB "MAVM Col. Ugo Verdi", con l'impegno di ben 13 soci, ha partecipato e contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa promossa dal Comune: "Puliamo Poirino - Sosteniamo ciò che amiamo". Molto apprezzati sono stati i ringraziamenti delle Autorità comunali e del Sindaco Angelita Mollo.





1° REGGIMENTO

L'Ordinario Militare per l'Italia in visita al 1° Reggimento Bersaglieri



Lo scorso 23 febbraio, l'Ordinario Militare Mons. Santo MARCIANÒ ha svolto la sua visita pastorale per incontrare il personale effettivo al 1° Reggimento Bersaglieri e per celebrare il rito della Dedicazione e Consacrazione della Cappella della caserma a San Giovanni XXIII, primo Cappellano Militare. Hanno preso parte all'evento, accolti dal Comandante di reggimento Colonnello Roberto BANCI, i familiari dei militari e cappellani deceduti della regione Calabria, l'Associazione per l'Assistenza Spirituale alle Forze Armate (PASFA), l'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (UNUCI) della

città di Cosenza e i Cappellani della zona pastorale calabrese. Durante la solenne liturgia, Mons. Santo MARCIANÒ ha sottolineato l'importanza del simbolo dell'altare quale presenza di Cristo nella comunità liturgica ed ha incoraggiato tutti a diventare il "profumo di Cristo" ed essere pervasivi come il profumo del "sacro crisma", l'olio con cui è stato unto l'altare e le pareti del "tempio". La celebrazione si è conclusa con la solenne benedizione finale e l'invito a tutti i convenuti ed al personale militare schierato a perseguire il bene comune offrendo se stessi, nell'impegno e nell'abnegazione al servizio del prossimo.

6° REGGIMENTO

Cambio al 6° Reggimento Bersaglieri di Trapani



Il 13 maggio 2016, alla presenza di Autorità militari, civili e religiose, ha avuto luogo, presso la Caserma "L. Giannettino", la cerimonia di cambio del Comandante del 6° Reggimento Bersaglieri, durante la quale, il Colonnello Antonino Poma ha ceduto il comando dell'Unità al Tenente Colonnello Agostino Piccirillo. Il Ten.

Col. Piccirillo, campano, proviene dai corsi regolari dell'Accademia Militare. Laureato in Lettere Moderne con due Master in "Scienze Strategiche" e in "Studi Militari Strategico-Militari", ha completato la formazione militare con il Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze. Nel corso della sua carriera, ha svolto diversi in-

carichi di notevole rilevanza in Italia e all'estero, partecipando ad operazioni fuori dal territorio nazionale in Bosnia, Macedonia, Kosovo e Afghanistan. Il Col. Poma, Comandante del 6° Reggimento dal 5 settembre 2014, assumerà l'incarico di Capo di Stato Maggiore del Comando Militare Autonomo della Sicilia di Palermo.



8° Reggimento Bersaglieri: viaggio verso i luoghi della memoria

Durante lo scorso mese di maggio, l'8° Reggimento Bersaglieri su delega della Brigata Garibaldi ha partecipato alle Commemorazioni per il Centenario della Grande Guerra, nell'ambito del progetto nazionale, "L'Esercito combatte", volto a ricordare il processo identitario e il ruolo svolto dall'Esercito nella creazione dello spirito di unità nazionale. Per ogni regione ove fosse dislocata una delle undici Brigate di manovra della Forza Armata, sono state formate altrettante delegazioni, composte da militari e studenti, ognuna destinata a celebrare il 24 maggio presso gli undici sacrari della "Grande Guerra". Alla delegazione dell'8° Rgt. è stato assegnato il sacrario di Pocol (BL) località vicino Cortina d'Ampezzo. A comporre la Delegazione Campana, oltre ai quindici Bersaglieri dell'8° Rgt., un Ufficiale esperto in storia del Comando Brigata Garibaldi, una rappresentanza militare dall'8° Rgt. artiglieria di Persano, un Docente accompagnatore, e i dieci migliori alunni provenienti dalle scuole superiori di Caserta, in particolare, il Liceo "Alessandro Manzoni", l'Istituto "Terra di Lavoro", l'Istituto "Galileo Ferraris" e l'Istituto "Enrico



Mattei. Il 24 maggio la delegazione di studenti e militari, prima delle previste Commemorazioni al Sacrario Militare di Cortina d'Ampezzo, ha avuto un incontro con i coetanei dell'Istituto Statale d'arte di Cortina. Durante l'interscambio didattico, gli alunni casertani hanno presentato un loro studio che richiamava i motivi storici che portarono alla Grande Guerra e illustrato le gesta dell'8° Reggimento, protagonista dei combattimenti nella zona del Cadore. Al termine, la delegazione e gli studenti di Cortina si sono recati al Sacrario di Pocol per rendere omaggio ai Caduti alla presenza delle Associazioni Combattentistiche e delle Autorità locali.

Nello stesso giorno, la delegazione si è ricongiunta a Padova con le altre dieci delegazioni miste provenienti da tutt'Italia, dove alla presenza del Capo di SMD e del Capo di SME, sono proseguite fino a tutto il 25 maggio, le celebrazioni nazionali dell'Esercito Combatte. Il 26 maggio al termine del tour della memoria, la delegazione è rientrata presso la Caserma "Ferrari Orsi". Gli alunni che hanno partecipato al progetto, lo hanno definito "entusiasmante ed indelebilmente impresso nei cuori e nelle menti".

La Bandiera del 7° Reggimento Bersaglieri in Afghanistan

Il 25 maggio 2016 si è svolta presso l'aeroporto di Herat, la cerimonia di avvicendamento alla guida del Train Advise Assist Command West (TAAC W), il Comando NATO multinazionale e interforze a guida italiana che opera nella regione Ovest dell'Afghanistan nell'ambito della Missione Resolute Support (RS). La Brigata "Aosta", dopo quasi nove mesi di addestramento, consulenza e assistenza ai vertici operativi delle Afghan National Defence and Security Forces (ANDSF), è stata avvicendata dalla Brigata "Pinerolo". Alla cerimonia, hanno partecipato l'Ambasciatore italiano a Kabul Roberto Cantone, il Comandante del Comando Operativo Interforze (COI), Generale Marco Bertolini, il Comandante di RS Generale (USA) John W. "Mick" Nicholson, il Governatore della Provincia di Herat, Mr Asif Rahimi, e le massime autorità civili e militari afgane della provincia di Herat. Il Generale BERTOLINI nel suo intervento ha ringraziato i militari schierati sottolineando gli eccellenti risultati conseguiti, ed ha fatto i suoi auguri al Generale Gianpaolo Mirra ed alla Brigata "Pinerolo" per il difficile e delicato compito che li attende. Le attività di addestramento che attualmente sono svolte dagli advisors del TAAC W a favore delle



ANDSF mirano a rendere le Forze di Sicurezza locali autonome nella gestione dello sviluppo professionale del proprio personale. Ciò si realizza con la formazione di nuovi istruttori ("Train the Trainers"), che a loro volta addestrano "specialisti" nelle più varie materie (intelligence, contrasto ordigni improvvisati, impiego di mortai ed artiglierie, controllo dello spazio aereo ecc.), oltre ad attività di consulenza (Advising) mirate allo sviluppo organizzativo e della funzionalità delle forze, per il raggiungimento di un adeguato livello di sostenibilità.



In ricordo del Gen. C.A. Giovanni Brugnola

LOMBARDIA >

Ovvviamente dal mio punto di vista quando trattasi di salutare un Bersagliere e che Bersagliere. Il funerale è una cerimonia che suole definirsi “mistica”. Non può essere alla stregua di uno spettacolo! Neanche si deve a tutti i costi “piangere” e portare la piva. Ma insomma, cosa c’è nelle mie intenzioni? Come avrei visto il SALUTO A NINO BRUGNOLA che ci ha lasciati qualche settimana fa? Io lo avrei ricordato, come faccio ora, per quelle manifestazioni che la maggior parte dei presenti o non ricorda o addirittura non conosce. Ma andiamo per ordine. Lui si è sempre firmato “Nino”. E aggiungeva anche, quando accennava alla Consorte, “come si può chiamare la moglie di Nino? ma Nina!”. Personalmente non so quale fosse il nome della Consorte di Brugnola.

Alle Scuole di Applicazione noi non eravamo Bersaglieri; dovevamo ancora effettuare le prove di ginnastica che si sarebbero concluse con la corsa di 30 Km che ci avrebbe portati da Pinerolo a Torino-Mirafiori. Tutti noi aspiranti bersaglieri, abbiamo iniziato una preparazione, che per me è stata impegnativa. Ad un certo punto Nino mi chiede cosa stessi facendo per prepararmi. Gli risposi che insieme ad altri aspiranti, prima avevamo individuato un percorso preciso, facilmente raggiungibile, anche perché nessuno era fornito di auto propria! Per noi era la Piazza d’Armi. Avevamo fissato delle sedute di allenamento settimanali ed avevamo stabilito dei tempi ragionevoli da rispettare. Ad esempio, il tempo massimo sui 30 Km lo avevamo stabilito in 2 ore e 30 primi, cioè alla velocità di 12 km l’ora. Lui non mi sembrò entusiasta, anzi mi sembrò piuttosto spaventato. E sì che il fisico lo sosteneva. Così seppi che si allenava poco. Noi avremmo avuto piacere di averlo con noi nella sezione Bersaglieri. Il giorno



1: Silvero Finelli 2: Ten. Cpl. tratt. 3: Nino 4: Cap. D’Altri 5: Giorgio Fontana 6: Casini 7: Bruno A. Michele

della prova, sotto una pioggia battente, Nino a 5 km dall’arrivo, ci superò, ci lasciò tutti e vinse in 2 ore e 27 primi. Finalmente siamo Bersaglieri e Nino è Capo Sezione e noi ne siamo orgogliosi e felici. Quando si sentiva la Sua voce al circolo o per le scale, dovevamo aguzzare l’orecchio perché doveva dirci qualche variante di programma o altro. Una volta al circolo, al termine della pausa pranzo, Lui tuonò: “attenzione: questo signore - lo aveva messo a sedere sul banco del bar - è mio padre; trattasi di un operaio dei cantieri navali di Taranto, e quando lo incontrate dovete salutarlo e non fare finta di non vederlo”. Detto questo lo tirò giù dal banco del bar. Noi Bersaglieri eravamo dieci in totale e come primo reparto di assegnazione cinque fummo trasferiti al CAR di Avellino, tutti alla 5^a compagnia, il cui Comandante ci chiamava i “cinque gioielli”. Quando mai in una compagnia potevano essere effettivi cinque subalterni tutti in spe e provenienti dai corsi regolari! Ebbene fra questi vi era anche Nino. Era l’Ufficiale di destra ed era anche il centravanti della squadra di calcio del Reggimento. Era così diventato il centravanti di sfondamento, tanto che in una partita un terzino avversario gli diede una testata che lo fece finire all’ospedale con alcuni punti di sutura. Al funerale ho consegnato alla figliola di

Nino una foto in cui il papà è portatore di una vistosa fasciatura al capo. La signora mi ha detto: “adesso so perché papà aveva quei quattro segni di vecchie suture sulla fronte”. Quando da Comandanti di Compagnia a Legnano si andava a Cascina Pelato d’inverno, Lui doveva trovare la sera il tempo per studiare per la Scuola di Guerra. Aveva la stufetta elettrica per stemperare il freddo glaciale con un contenitore di acqua per umidificare l’aria. La luce spesso saltava per l’eccessivo carico e quando ci svegliavamo al mattino l’acqua sulla stufa spenta la trovavamo ghiacciata ma Lui non si lamentava mai: “Era già Generale di Corpo d’Armata”. Dopo quel periodo le nostre strade si sono divise: io ho portato più attenzione ai problemi familiari, Lui ha studiato, si è fatto apprezzare per le alte qualità intellettive ma sembra ne sia valsa la pena!! Comunque il Suo carattere positivo ed aperto lo ha protetto e mantenuto integro come il Capoclasse che lanciava il cassino dalla lavagna contro il “disturbatore”, ma non ha mai segnato alcun nome nella colonna dei “cattivi”. Attraverso queste righe saluto con affetto ed altrettanta simpatia i familiari cui va tutto il mio dolore per la perdita di un tale Amico. Ciao Nino, difficilmente Ti dimenticheremo.

Un abbraccio dall’amico Gigi Casini



Aldo Nobile, il Generale poeta, ci ha lasciato



CAMPANIA

Il Gen. Aldo Nobile ci ha lasciato il 4 agosto dello scorso anno. Difficile trovare le parole

giuste per riferire il dolore per la perdita di un uomo, di un Bersagliere che ha trascorso quasi tutta la sua vita militare con le fiamme cremisi al petto. Il nostro poeta, era nato a Napoli il 5 luglio 1931 da Armando e donna Maria Mancini. Dopo il Collegio-Convitto di Spoleto e l'Accademia Militare di Modena (7° Corso), nel 1950 iniziò il suo cammino bersagliere con il 3° Rgt. Bersaglieri, il 4°

Rgt. Corazzato, la Scuola Truppe Corazzate di Caserta, il 22° Rgt. Corazzato, il comando del 18° Btg. Bersaglieri "Poggio Scanno". La sua brillante carriera militare terminò al 3° Corpo d'Armata in Milano nel 1988, ove si congedò con il grado di Generale. Stabilitosi a Milano e subito iscritto nella Sezione "Luciano Manara", la frequentò con assiduità insieme al suo storico amico Gen Umberto Cacace. Alle esequie, svoltesi nella Chiesa parrocchiale di Ravisca-nina, ha partecipato una rappresentanza di Bersaglieri della Brigata "Garibaldi", il Labaro della Sezione ANB di Mignano Monte Lungo portato dal Bers.Gen. Giovanni Campopiano, il

Sindaco della cittadina e numerosi Bersaglieri della Provincia casertana. La "Manara", presente con un cuscino di fiori, era rappresentata dal Vice Presidente, Bers. Gen. Filippo Triggiani e dal socio M.M.A. Virginio Ferri. Al termine della funzione religiosa, il feretro è stato accompagnato da tutta la cittadinanza nella Piazza principale del Paese, ove il Sindaco ha ricordato il concittadino ed il Gen. Triggiani ha sottolineato la passione cremisi di Aldo Nobile, cittadino milanese ed amico di indimenticabili serate. Il feretro ha poi lasciato il Paese per il suo ultimo viaggio verso il locale cimitero, dove riposerà nella tomba di famiglia accanto ai genitori.

Fernando Feliciani nel ventennale della scomparsa



EMILIA ROMAGNA

Organizzato dal Circolo Culturale Filippo Corridoni, ha avuto luogo a Parma, nel ventennale della scomparsa, la commemorazione dell'indimenticabile Bersagliere Fernando Feliciani, per tanti anni inarrivabile

Speaker dei nostri Raduni Nazionali. La figura di Fernando, dopo i saluti di rito del Presidente del Circolo, Prof. Massimo Zannoni, e l'intervento del Bersagliere Luigi Carlo Baroni, è stata sapientemente illustrata dal Bers. Avv. Claudio Ferrari, giunto appositamente da Mi-

lano, accompagnato dal Bers. Fulvio Feliciani ultimo dei figli di questo Grande Italiano che in AOI si meritò una Medaglia d'Argento ed una di Bronzo al Valor Militare sul campo e che, sul fronte Greco Albanese, nelle fila del 2° Reggimento Bersaglieri, fu insignito della Croce di Guerra al Valor Militare. Molti di noi ricordano ancora Fernando Feliciani, il carisma del quale - condito da un irrefrenabile entusiasmo Bersagliere e da una elegante oratoria trascinatrice e fascinatrice, pre-gna di profonda cultura - ammaliava facilmente tutti gli astanti che, al passaggio dei Bersaglieri, si scatenavano in un continuo incessante applauso.

Alessandro Mazza trasferito alla "Caserma Paradiso"



PIEMONTE

Anche se Pietro Mazza aveva confidato a pochi della grave malattia che aveva colpito il

figlio, Bersagliere Alessandro, la notizia si era diffusa. Aver notato il 19 luglio al Pian della Mussa la presenza di Alessandro aveva fatto ben sperare. Invece la situazione si è complicata ed in meno di due mesi è successo

l'irreparabile. Domenica 13 settembre la ferale notizia: Alessandro Mazza è morto! Si è scatenato il tam tam ed in breve del luttuoso evento sono stati informati tutti i Presidenti della Provincia di Torino e la notizia è giunta anche al Presidente Nazionale, che ha subito manifestato l'intenzione di partecipare alle esequie. Erano presenti, oltre al Presidente Nazionale, il Presidente Regionale con alcuni Consiglieri, il Presidente Provinciale con i Consiglieri, tutti i Presidenti di Sezio-

ne con nutrita rappresentanza, e tanti, tanti cittadini che hanno voluto testimoniare la loro vicinanza alla famiglia in un momento così doloroso. La inaspettata presenza del Presidente Nazionale ha destato sorpresa ed ammirazione, tangibile prova della vicinanza alla base non solo nei momenti esaltanti dei Raduni, ma anche nei momenti tristi. È difficile trovare parole di conforto per una perdita così dolorosa, ma a Pietro diciamo: forza Pietro, ti siamo vicini!



ALESSANDRIA

Il 22 febbraio 2014 è deceduta la Simpatizzante Lina Briganti, moglie del Bers. Giorgio ZAMPONI, per i soci della Sezione "la pasionaria" per il suo temperamento deciso e combattivo. Tutti i Soci della Sezione la ricordano per il carattere allegro, sereno e per le sue risate contagiose



BOSCO MESOLA (FE)

L'11 novembre 2014 è ritornato alla casa del Padre il Simpatizzante bersagliere Loris Finessi, persona di grande umiltà, generosità e disponibilità verso tutti. Sempre presente ai Raduni ed a tutte le attività della Sezione, la sua scomparsa ha lasciato un vuoto nella nostra comunità.



BUSCATE (MI)

Il 28 marzo 2016 è scomparsa la socia simpatizzante Santina Scaccabarozzi, classe 1934, sempre attiva in tutte le cerimonie sia locali che nazionali.



CARAVAGGIO (BG)

Il Bersagliere Efrem Morini, classe 1936, già del 3° reggimento l'11 aprile del 2016 ci ha lasciati. I Bersaglieri della Sez. lo ricordano con affetto e riconoscenti dell'impegno sempre da lui prestato.



CASALBUTTANO (CR)

Il Socio Benemerito Franco Ghidetti, classe 1930, è deceduto il 27 marzo 2016. Iscritto all'ANB dal 2002, lascia un ricordo indelebile per l'opera prestata a favore della locale Sezione.



CAVAGLIA' (BI)

Il Bersagliere Mario Tonello, classe 1937, socio attivo e sempre presente a tutte le manifestazioni, ci ha lasciato. La moglie Concetta, Simpatizzante del Corpo, insieme a tutti i soci della Sezione lo ricordano con tanto affetto.



S.BENEDETTO DEL TRONTO(AP)

Il 22 marzo 2016 è deceduto il Bers. Umberto Pallotti di anni 98. Già della fanfara del 2° Rgt. bers. di Roma ha sempre partecipato a tutte le manifestazioni organizzate dalla sezione.

CAVARZERE (VE)

Il Bers. Primo Pretin, nato nel 1936, deceduto il 20 gennaio 2016, ha prestato servizio militare nel 8° Rgt. Bersaglieri a Pordenone. Attivo nella vita della Sezione e sempre presente a tutti gli appuntamenti, è stata la perdita di un grande collaboratore per la vitalità della nostra Sezione.



CAVARZERE (VE)

Il Bersagliere Danilo Zagato, classe 1930, già del 3° Rgt., è deceduto il 18 novembre 2015. Sempre presente ai vari appuntamenti e molto attivo nella vita sezionale, una grande perdita per la nostra Sezione.



CODOGNO (LO)

Il 30 maggio 2016 ci ha lasciato il Bers. Mario Uggeri, nato nel 1932. Per parecchi anni Vice Presidente della Sezione, si è distinto come accompagnatore e barelliere dell'UNITALSI per i malati nei pellegrinaggi a Lourdes ed in altri Santuari.



CODOGNO (LO)

Il Bersagliere Giovanni Vicini, "Gianni", classe 1946, già del 3° Reggimento, sempre presente a tutti i Raduni, a Palermo non sarà presente. Ha smesso la sua corsa il 5 aprile 2016.



CORDENONS (PN)

Il 20 marzo 2016 è venuto a mancare il Bers. Italo Facca, Consigliere della locale Sezione. I Bersaglieri di Cordenons lo ricordano con tanto affetto stando vicini alla moglie Diletta, ai due figli ed ai nipoti.



CREMA

Il Bersagliere Luigi Daghetti, classe 1942, già dell'8° Reggimento, l'11 maggio 2015 ha terminato la sua corsa.



CORDOBA (ARGENTINA)

Il 3 maggio 2016 è deceduto il Bers. Don Marco Gonella, di anni 95. La foto lo ritrae prigioniero degli inglesi durante la 2ª G.M.





FERRARA

Il 26 Aprile 2016 è mancato all'affetto dei propri cari il Bersagliere dell'11° Rgt. Vanni Viola, della Sezione di Ferrara. Grande la sua passione per la bicicletta (Cariola) che lo vedeva impegnato nei suoi giornalieri spostamenti e con ogni condizione di tempo. Lascia in tutti noi un grande vuoto con la consapevolezza di averlo un giorno insieme a tutti coloro che "Sono andati avanti" nella corsa della vita.



GORIZIA

Il Bersagliere Serg. Roberto Lolilis, classe 1942, già del 3° Reggimento ha smesso di correre. Da sempre socio della Sezione di Gorizia in cui ha sempre operato con entusiasmo e con la sua passione per la storia e la fotografia. Tutti i Bersaglieri lo ricordano con grande affetto.



MONTECATINI TERME (PT)

Il 10 giugno 2016 è mancato all'affetto dei suoi cari il Bers. Francesco Pieri, nato il 10 giugno 1944. Già del 1° Rgt. e più volte Consigliere della Sezione



LIMBIATE (MI)

Il Bersagliere Lorenzo Sammarco, iscritto alla Sezione dal 1985, sempre attivo e presente a tutte le manifestazioni bersaglieresche, il 2 marzo 2016 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari all'età di 87 anni. Sarto di professione ma Bersagliere sempre attivo, lo ricorderemo con grande affetto e stima.



LUINO (VA)

La Sezione di Luino ricorda il proprio Bersagliere Angelo Sobrino, classe 1933, deceduto il 5 maggio 2016. Orgoglioso del suo amatissimo cappello piumato e fiero di essere Bersagliere, ha sempre partecipato ai Raduni Nazionali. Continuerai la tua corsa nell'infinità del cielo.



MANSUÈ (TV)

Il Bersagliere Gino Cangian, classe 1944, socio della Sezione dal 1983 anno di fondazione, ci ha lasciato il 27 luglio 2015. Assiduo frequentatore della Sezione e sempre presente a tutte le manifestazioni e raduni.



MONTALTO DI CASTRO (VT)

Il Bersagliere Luigi Luzzi, classe 1941, già del IV Btg.b./3° Rgt.cor di Persano, l'8° marzo 2016 ha concluso la sua corsa. I Bersaglieri della Sezione e di tutta la provincia di Viterbo lo ricordano con affetto.



PALMANOVA (UD)

È deceduto il Bers. Silvano Milocco, classe 1928, della Sezione di Palmanova. Sempre presente a tutte le manifestazioni, è stato per tantissimi anni Consigliere e Alfieri della Sezione, nonché promotore della costituzione della Pattuglia Ciclisti d'Epoca di Palmanova. Alle esequie i Bersaglieri della Sezione lo hanno applaudito mentre dava l'ultimo colpo di pedale alla sua carriola.



PONSACCO (PI)

La Sezione "R. Valli" ricorda con affetto la scomparsa del Bersagliere Ardelio Cirinei, classe 1944. Già del 38° Btg., Vice Presidente e Porta Labaro, ha concluso l'ultima corsa circondato dall'affetto dei suoi familiari e dai Bersaglieri della Sezione.



ROMA

Franco Barone classe 1939, iscritto alla Sezione di Roma Capitale da tantissimi anni, ha improvvisamente accelerato il suo passo di corsa portandosi oltre i limiti degli umani spazi. Se ne è andato all'improvviso il 22 marzo u.s. lasciando un vuoto in Sezione e tra i suoi cari. Lo ricordiamo sempre come disponibile, affabile, sorridente e soprattutto generoso come lo sanno essere i Bersaglieri. Ciao Franco, sei stato e sarai sempre uno dei nostri.



ROVATO FRANCIACORTA (BS)

Il Bersagliere Walter Maffi, classe 1959, ha interrotto prematuramente la sua corsa il 18 aprile 2016. La Sezione Bersaglieri Rovato-Franciacorta si unisce al cordoglio della famiglia.



S. GIORGIO DI NOGARO (UD)

Il Bers. Bruno Cantarutti, classe 1937, ci ha lasciati. È stato per diversi anni Presidente della Sezione di Castions di Strada (Ud). I Bersaglieri della sezione lo ricordano con molto affetto come persona brava, onesta e dal fervido spirito da Bersagliere.





ROMA

Il Bers. Gen. C.A. Bruno Molini, classe 1923 è morto a Roma il 15 aprile 2016. Allievo del Collegio Militare di Roma e dell'Accademia Militare di Modena, ha iniziato la sua vita da Bersagliere al 1° Rgt. e successivamente al 3° Rgt.. Istruttore di educazione fisica alla SMEF, Capo Sezione allo SME, nel corso della carriera ha comandato la Sezione Militare Brevetti, il Btg. Addestramento Reclute e il CUSDIFE. Il figlio Mario, gli ha dedicato una poesia che ha letto durante i funerali.

A mio Padre
(dal figlio Bersagliere al padre Bersagliere)

Quante volte ho immaginato di correre con Te
e di sentire le Tue piume sul mio viso.
Giurando fedeltà alla Repubblica,
ho virtualmente incrociato la mia sciabola alla Tua.

Quante volte ho desiderato di correre con Te
e di sentire le Tue piume sul mio viso.
Allo squillare degli ottoni di una fanfara,
udire i nostri cuori palpitare all'unisono.

Quante volte avrei voluto correre con Te
per sentire le Tue piume sul mio viso.
Forza "Bersagliere", anche se la vita ha interrotto la Tua corsa,
abbi certezza che le nostre amate piume ci uniranno per
l'eternità.

Quante volte ho immaginato di correre con Te
e di sentire le Tue piume sul mio viso.
Ora sento le Tue piume baciare il mio viso
in una corsa infinita verso l'amore eterno.

(Mario - 15 Aprile 2016)

SETTIMO TORINESE (TO)

Il 29 marzo 2016, all'età di 85 anni, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari, ai colleghi di lavoro in Iveco Testing (TO) ed ai soci della Sezione ANB il vivacissimo Simpatizzante Luigi Canola. Sempre presente a tutti i raduni e manifestazioni ANB e promotore di numerose iniziative di svago e festeggiamenti.



S. GIORGIO DI NOGARO (UD)

È mancato il Bers. Giovanni Battista Chiesa, classe 1930, nato a S. Giorgio di Nogaro. Figlio di bersagliere, ha mantenuto viva la tradizione cremisi di famiglia iscrivendosi all'Associazione fin dal lontano 1953 e divenendone uno dei soci fondatori. In ambito sezione ha rivestito diverse cariche ed è stato sempre presente ad ogni evento.



SAN LORENZO ISONTINO (GO)

Il Bersagliere Sergio Toso, classe 1945, già del 3° Rgt. Bers., è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari. Propositivo e ricco di spirito bersaglieresco, sempre partecipe alla vita della Sezione e orgoglioso Alfiere del Labaro della Provincia di Gorizia e vice Presidente della sua Sezione. I Bersaglieri della Sezione lo ricordano con grande commozione.



SAN LORENZO ISONTINO (GO)

Il Bers. Cav. Dario Piccolo, classe 1924, nella 2ª G.M con il 12° reggimento, l'8 settembre 1943 internato dai Tedeschi in Germania, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari. Nel 1960 partecipa alla fondazione della Sezione di San Lorenzo Isontino. Stimato da tutti per le sue doti di umanità e generosità, ha lasciato un grande vuoto tra i suoi Bersaglieri.



TORTONA (AL)

Il Bersagliere Angelo REPETTO, classe 1934, il 22 dicembre 2012 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e di chi lo ha conosciuto. I Bersaglieri della Sezione di Tortona porgono, anche se con ritardo le più sentite condoglianze ai familiari e ne vogliono onorare la figura e lo spirito bersaglieresco.



CARICHE SOCIALI

MONTEROTONDO-MENTANA (RM) In data 9 gennaio 2016, il Consiglio Direttivo Sezionale per il triennio 2016 - 2018 risulta così composto: Presidente Bers. Gen. B. Antonio CAPOBIANCO; Vice Presidente Bers. Gianfrancesco TURANO; Segretario e Amministratore Felice PIERANNUNZIO; Consiglieri: Bers. Pericle CALVARESI, Bers. Silverio FABRI, Bers. Luciano GABRIELLI, Bers. Gabriele VAGNONI, Bers. Egisto RAMARINI; Sindaci Revisori: Bers. Antonino Filippo RESTIFO, Bers. Giuseppe MESA, Bers. Mario FOROTTI

CASTIGLION FIORENTINO (AR) In data 29 aprile 2016 il Consiglio Direttivo Sezionale per il triennio 2016 - 2018 risulta così composto: Presidente Bers. Quinto PUCCIARELLI; Vice Presidente Bers. Andrea

CENSINI; Segr. Amm. Simp. Veronica CIRELLI; Segretario Simp. Rossana GALLORINI; Consiglieri: Bers. Gen. Luciano MILIGHETTI, Bers. Giuseppe FESTINI, Bers. Leonardo FRANCHI, Bers. Luigi ORLANDESI, Bers. Silvano ROGGI; Sindaci Revisori: Bers. Sergio MAZZINI, Bers. Luigi MENCI

CAMPOBASSO In data 12 marzo 2016, il Consiglio Direttivo Sezionale per il triennio 2016 - 2018 risulta così composto: Presidente Francesco CARPENTIERI; Vice Presidente Luigi TIRABASSO; Segretario Pierluigi RUFFO, Consiglieri: Vincenzo DE LISIO, Michele Antonio DI CRISCIO, Nicola GIAMPIETRUZZI; Sindaci Revisori: Giuseppe BARANELLO, Franco BATTISTA, Michele PIETRUNTI, Nicola Donato ZAPPONE



CECINA (LI)

I Bers. Cav. Giovanni Montanelli, Presidente della Sezione, il 30 aprile 2016 ha festeggiato, unitamente alla signora Giulietta Bagnasco, il loro 50° anniversario di matrimonio circondato dall'affetto dei tre figli, dalle nuore e dei sei nipoti.



CIRIÈ (TO)

I Bersagliere Martino Borla, mostra con orgoglio il nipotino Denis che, insieme al papà Gianfranco, ha partecipato al raduno di Rimini.



FUCECCHIO (FI)

Il 23 agosto 2015, in una splendida sala del Palazzo della Volta del Comune di Fucecchio, il Consigliere Nazionale Bers. Gabriele Berlincioni, alla presenza del Presidente Regionale Bers. Alfio Coppi e di numerosi amici e parenti, ha unito in matrimonio con rito civile la signora Alessia Corsagni (figlia del Presidente della Sezione di Firenze Bers. Vittorio Corsagni) e il signor Fabrizio Incatasciato. Agli sposi l'augurio di una vita felice.



CRESPINO (RO)

I Bersagliere Sergente Luigi Chiarion è orgoglioso di far conoscere, alla famiglia cremisi, il nipote Bruno di anni tre futuro Bersagliere.



FIRENZE

I Bersagliere Vittorio Corsagni, è orgoglioso di far conoscere alla famiglia cremisi il nipotino Tommaso..



MARTINENGO (BS)

Il 20 febbraio 2016, il Bers. Antonio Brusadelli e la signora Lucia hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio, attorniato dai familiari, parenti ed amici. Classe 1938, 8° Reggimento Bersaglieri di Pordenone, attuale Consigliere della Sezione di Martinengo. Vivissimi auguri!!!



GHISALBA (BG)

I Bersagliere Mario Zini e la moglie Maria hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. I migliori auguri dai Soci della Sezione.



PRATA DI PORDENONE

Dopo circa cinquant'anni si sono rivisti e incontrati a Vazzola, in occasione del 5° Raduno Internazionale, tre Bersaglieri: Giuseppe Buosi, Antonio Rizzo e Rinaldo Dalla Francesca. Già commilitoni nel 3° rgt.f.cor. di Persano dove hanno prestato servizio di leva nel lontano 1967. Alla gioia per l'amicizia ritrovata si associano tutti i Bersaglieri.



S. MICHELE AL TAGL (VE)

Rinnovando la tradizione cha va dal bisnonno Pietro, al nonno Adriano, la famiglia Pizzolitto è lieta di annunciare l'arrivo di un nuovo Bersagliere, il piccolo Mattia.



146° ANNIVERSARIO DELLA BRECCIA DI PORTA PIA



ROMA 17-18 SETTEMBRE 2016